PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 25 Febbraio 1913 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 11366

La mediazione delle Potenze nel conflitto bulgaro-rumeno

La nota rumena

propone come sede dei negoziati Pietroburgo

BUCAREST 24 (N). Siccome la proposta della mediazione è partita dal segretario di Stato agli esteri inglese sir Edwards Grey, il presidente dei ministri Majorescu ha comunicato prima all'inviato inglese la nota del Governo rumeno e poi agli altri rappresentanti delle grandi Potenze. La nota dice che la rumenia a sensi dell'articolo sesto della convenzione dell'Aja accetta tanto più volontieri la proposta di mediazione delle grandi Potenze, inquantochè la Rumenia fu uno dei primi Stati che aderirono a quella convenzione.

Il presidente dei ministri Majorescu ha comunicato all'inviato russo a Bucarest, Scebeko, che la Rumenia preferirebbe Pietroburgo come sede della conferenza per la mediazione, anzitutto per non complicare questa questione con le altre di cui già deve occuparsi la riunione degli ambasciatori a Londra e d'altro canto come omaggio allo czar Nicolò che ha preso l'iniziativa per la convenzione dell'Aja.

A quanto recano i giornali, Majorescu avrebbe ancora aggiunto che la Russia più di tutte le altre Potenze sarebbe in grado di apprezzare la fondatezza e la giustificazione delle domande della Rumenia. Inoltre il presidente dei ministri rumeno avrebbe dichiarato nella nota che la Rumenia in nessun caso potrebbe rinunciare a Silistria.

Contemporaneamente il Governo ha inviato ai suoi rappresentanti diplomatici presso le grandi Potenze un memoriale in cui è formulato il minimo delle pretese della Rumenia, affinchè lo portino a conoscenza dei rispettivi Governi. A quanto si assicura la risposta delle grandi Potenze alla nota del Governo rumeno non è ancora arrivata a Bucarest.

Il successo della mediazione dipenderà dal Governo bulgaro

La proposta di mediazione delle Potenze è stata accettata dal Governo rumeno, ma a certe condizioni che sono esposte nella nota scritta di risposta alle sei grandi Potenze e che sarebbero riepilogate brevemente, come segue: la mediazione deve essere rapida, cioè dovrebbe seguire entro 10-15 giorni. La Rumenia chiede una cosidetta rettifica di confine circa la quale essa non può recedere, giacchè essa chiede nel suo programma minimo comunicato al Governo bulgaro anche la cessione di Silistria; tale questione resta pur sempre mantenuta per intero ed anche alla mediazione delle grandi Potenze sono posti così certi limiti. La Rumenia si riserva per il caso di naufragio della mediazione, piena libertà d'azione per attuare la rettifica di confine secondo suo talento. Qualunque esito avesse la mediazione la Rumenia respinge l'idea di una giurìa arbitramentale. La questione che cosa debba accadere nel caso di un naufragio della mediazione non è stata discussa nell'ultimo consiglio dei ministri. A quanto si dice in questi circoli politici, l'accettazione della mediazione non significa ancora naturalmente la sua attuazione, ma in proposito non può più sussistere pressochè alcun dubbio. Il successo della mediazione in seguito alle condizioni poste dal Governo rumeno dipenderà unicamente dal Governo bulgaro.

Anche la Bulgaria ha accettato

SOFIA 24 (B). Il Governo ha trasmesso stasera ai rappresentanti delle Potenze la risposta al loro passo di ieri. Il Governo dichiara che fiducioso nell'alto senso di giustizia delle grandi Potenze, accede alla proposta di rimettere la soluzione del conflitto con la Rumenia alla decisione delle sei Potenze, al patto però che anche la Rumenia vi acceda.

La Rumenia si prepara a tutte le eventualità

VIENNA 24 (N). La «Zeit» ha da Bucarest assicurarsi da parte ufficiosa che al ministero della guerra e allo stato maggiore generale si lavora colla massima alacrità per mettere la Rumenia in grado d'appoggiare anche militarmente le sue domande e per prepararla a tutte le eventualità.

„Bisogna aspettare" - dice Ghika

SOFIA 24 (N). L'inviato rumeno principe Ghika interrogato sulla situazione presente dopo l'avvenuta accettazione della mediazione da parte della Rumenia e Bulgaria ha detto: Nella fase attuale sarebbe non soltanto vano, ma persino ridicolo il tentare di predire l'avvenire. Non resta altro che aspettare.

Circa le voci della sua partenza il principe Ghika disse: Mia moglie desidera recarsi a Roma, dove vive sua madre. Naturalmente andrei volontieri a prenderla a Bucarest per accompagnarla almeno fino a Budapest. Se potessi fare questo viaggio, certamente esso non avrebbe nulla acchè fare con la politica.

„La Rumenia si pentirà amaramente"

L'ufficioso «Mir» pubblica un articolo del noto pubblicista Kozaroff, il quale, occupandosi delle questioni balcaniche, dice che per guarentire una pace duratura è necessario: 1) che sia soppressa definitivamente la dominazione turca in Europa: quindi all'atto della conclusione della pace si dovrà esigere che tutto il territorio occupato dagli eserciti dei confederati resti sotto l'amministrazione degli Stati balcanici; 2) che la Serbia per poter mantenere la sua indipendenza economica ottenga un porto commerciale sull'Adriatico; 3) che l'Albania divenga pure indipendente, circoscritta dagli antichi confini naturali, ma in pari tempo dovrebbe entrare a far parte della Lega balcanica; ogni ingerenza delle grandi Potenze dovrebbe essere esclusa in omaggio all'assioma «I Balcani ai popoli balcanici»; 4) la questione dei Dardanelli dovrebbe essere risolta coll'apertura degli Stretti, giacchè sarebbe ingiusto tener chiusa una via d'acqua che congiunge due parti del mondo; 5) la confederazione balcanica dovrebbe essere assicurata anche per l'avvenire.

Parlando del conflitto bulgaro-rumeno il Kozaroff scrive: La pretesa della Rumenia d'aver compensi è ingiustificata, immorale e sta in contraddizione col diritto internazionale. Se ad onta di ciò alla Rumenia riuscisse di strappare alla Bulgaria un brandello di territorio, temiamo che possa venire il tempo in cui la Rumenia si pentirà amaramente di ciò, perchè il popolo bulgaro potrebbe voler vedere annessa alla Bulgaria tutta la Dobrugia, dando così alla sua patria i confini naturali.

La neve arresta la guerra

SOFIA 24 (B). Notizie giunte dal teatro della guerra annunciano che su tutta la linea delle operazioni è caduta grande quantità di neve che ostacola per alcuni giorni le operazioni militari.

Notizie ufficiali turche

sulle operazioni

COSTANTINOPOLI 24 (B). Un comunicato ufficiale sulle operazioni guerresche dice: Nel corso della giornata di ieri il nemico bombardò Adrianopoli, pare fu un bombardamento debole. Tra i forti principali e le batterie nemiche si accese un piccolo duello d'artiglieria. La situazione militare davanti a Bulair è invariata.

A Ciatalgia i torrenti usciti dai letti, ostacolano le manovre delle truppe in ricognizione. Nel combattimento impegnatosi ad ovest di Albasan presso Ciatalgia, le nostre truppe hanno avuto cinque morti e ventidue feriti. Le perdite del nemico furono notevolmente maggiori.

Ad Adrianopoli... si sta benone

COSTANTINOPOLI 24 (N). Un signore che circa due settimane fa è potuto fuggire da Adrianopoli racconta: Durante il bombardamento del 3 e 4 febbraio sono caduti sulla città oltre 150 proiettili. Circa una sessantina di case furono incendiate, altre, tra cui l'edificio della Banca orientale germanica e la scuola dell'«Alliance israelite universelle», furono danneggiate. Tra gli abitanti vi furono una ventina di morti e feriti. Del resto gli abitanti stanno bene e la vita si svolge quasi normalmente. Il morale delle truppe è eccellente. Sciukri pascià non dà il menomo segno di stanchezza ed impartisce i suoi ordini con sangue freddo e risolutezza.

Sciukri ammetterebbe la capitolazione inevitabile?

BERLINO 24 (N). La «Morgenpost» ha da Costantinopoli che un radiotelegramma di Sciukri pascià da Adrianopoli annunzia che causa la fame egli teme un ammutinamento della guarnigione. Perciò egli ha fatto uccidere tutti i cavalli per nutrire con la loro carne i soldati. Per l'artiglieria v'è munizione sufficente, ma la capitolazione è inevitabile.

Le due „dreadnoughts" argentine per la Turchia

e le proteste d'una grande Potenza

PIETROBURGO 24 (N). A proposito della notizia di tempo fa che la Turchia aveva comperato due «dreadnoughts» dell'Argentina, il «Novoje Vremja» reca che il contratto era stato stipulato con l'intervento del rappresentante d'un consorzio bancario anglo-americano. Per il pagamento del prezzo era stata convenuta una dilazione breve verso un interesse annuo del 7%. La prima rata nell'importo di 3.600.000 sterline avrebbe dovuto essere pagata appena fra due anni, il residuo in rate a lunga scadenza, i termini delle quali però erano stati tenuti segreti. Allorchè avvenne alla fine di gennaio il colpo di Stato a Costantinopoli, Adil bey telegrafò a Londra a nome della Porta che il contratto era mantenuto; ma due settimane fa la Porta è stata improvvisamente avvertita dall'agente Kellermann, che una grande potenza aveva protestato contro la vendita di quelle due navi, e che quindi il contratto doveva essere annullato. Il Governo turco spera tuttavia di poter ancora avere le due «dreadnoughts». A suo tempo, allorchè si aspettava l'arrivo delle due navi comperate sotto bandiera americana, la Porta aveva ordinato all'«Hamidié» di recarsi a incontrarle coi nuovi comandanti ad esse destinati e con le uniformi degli equipaggi arruolati inglesi e americani.

Una mina galleggiante nei Dardanelli.

Bulgara?

COSTANTINOPOLI 24 (B). La Porta ha informato le missioni estere che la scorsa settimana è stata rinvenuta nelle acque di Nagara una mina galleggiante che dall'esame è risultato non essere turca. La Porta richiama l'attenzione delle missioni sul pericolo che sarebbe potuto derivare a navi straniere dall'esplosione della mina, posta probabilmente in mare dai bulgari sulla costa di Rodosto, e dichiara di respingere ogni responsabilità in merito.

Il malcontento a Costantinopoli

per le dichiarazioni di Hakki pascià

COSTANTINOPOLI 24 (B). Di fronte alle dichiarazioni di Hakki pascià e alle informazioni della stampa europea, il «Tanin» afferma che la Porta ha detto nella sua nota di risposta l'ultima parola e non può fare più concessioni di sorta.

I giornali recano che nel consiglio dei ministri di ieri è stato esaminato il rapporto di Hakki pascià, al quale il Governo ha poi inviato nuove istruzioni.

Da parte autorizzata si smentiscono le voci che Hakki pascià sarebbe richiamato. Egli continuerà le sue conferenze con gli ambasciatori a Londra e con gli uomini di stato inglesi.

La Porta ha deciso nuovamente di non estendere ad Adrianopoli la legge sulle prestazioni militari.

Niente congiure e niente attentati

COSTANTINOPOLI 24 (N). Da parte competente si smentiscono le voci diffuse all'estero circa la scoperta di una congiura greca in un sobborgo di Costantinopoli, nonchè della scoperta di un deposito di bombe. Del pari sono false le notizie di un attentato contro lo «sceic ul Islam» da parte di ufficiali della lega militare i quali avrebbero chiesta la destituzione del sultano.

Gli alleati e la pace

LONDRA 24 (N). La Reuter apprende che le condizioni di pace degli Stati balcanici dipenderanno probabilmente dalla circostanza se la Turchia si risolverà presto a chiedere la pace. In ogni caso per evitare nuovi ritardi, le trattative preliminari dovrebbero essere concluse sul campo di battaglia. A quanto si dice gli alleati domanderanno certamente un'indennità di guerra. Il Governo bulgaro ha comunicato una dichiarazione in questo senso alle grandi Potenze. Del resto la domanda era stata accampata dagli alleati fin dal principio.

Il Montenegro

rifiuta l'aiuto della Croce rossa a.

GRAZ 24 (N). La «Tagespost» ha da Vienna: Dal teatro della guerra non si hanno notizie importanti. Soltanto sembra che i turchi sieno riusciti a sbarcare 18 000 uomini nei Dardanelli. Le notizie diffuse specialmente nella stampa italiana sulle desolanti condizioni sanitarie nel Montenegro, fattesi sentire in modo specialmente sensibile negli ultimi combattimenti, nei quali su 30.000 combattenti sarebbero caduti 5000 uomini, hanno indotto il Governo austriaco ad offrire al gabinetto montenegrino l'invio di una colonna completamente equipaggiata della Croce rossa. Il Governo montenegrino ha declinato però questa offerta ringraziando sentitamente e con la motivazione che il Montenegro è provvisto di tutto il necessario.

Per quanto riguarda la questione dei confini dell'Albania, si attende che la seduta della riunione degli ambasciatori a Londra indetta per giovedì, se ne occupi finalmente e si accinga alla sua soluzione. Se questa attesa si verificasse ed anche la mediazione nel conflitto bulgaro-rumeno conducesse ad un risultato, allora si potrà procedere alla soluzione di tutte le altre questioni come per esempio quella dello statuto della futura Albania e delle isole dell'Egeo.

Le relazioni commerciali

tra l'Austria e gli Stati balcanici

BUDAPEST 24 (N). Il ministro delle finanze parlando con giornalisti degli argomenti e dei risultati della recente conferenza ministeriale tenuta a Vienna, confermò che si raggiunse un perfetto accordo fra il Governo ungherese ed austriaco su quelle questioni che riguardano i trattati di commercio da assicurarsi con la Serbia e gli altri Stati balcanici. Il ministro osservò che la situazione sui Balcani muta continuamente. Il Governo quindi deve essere preparato a qualunque eventualità, perciò i ministri dell'Austria e dell'Ungheria si sono messi d'accordo per poter iniziare di conserva le trattative con gli Stati balcanici. Il ministro dichiarò che i due Governi si sono accordati anche circa il contingente di carne macellata da ammettersi all'importazione dagli Stati balcanici.

La questione della visita di Pasic a Vienna

BELGRADO 24 (N). L'annuncio dell'imminente inizio di trattative tra l'Austria e la Serbia per la sistemazione dei reciproci rapporti commerciali ha dato adito ad una nuova discussione della questione di una visita a Vienna del presidente dei ministri Pasic. Nei circoli bene informati si assicura che Pasic, il quale già ripetutamente ha conferito personalmente con i dirigenti della politica estera austriaca su questioni importanti, se durante l'andamento dei negoziati si presentasse l'occasione, ne approfitterebbe per uno scambio personale d'idee; della cosa sembra per ora prematuro parlare.

Calorosi commenti viennesi

al discorso di Di San Giuliano

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» dedica un commento addirittura entusiastico al discorso dell'on. Di San Giuliano.

Il giornale dice che il ministro ha fatto in certo qual modo col suo discorso alla Camera la sua professione di fede politica. Sarebbe ozioso enunciare i pregi del discorso dell'on. Di San Giuliano. Si sono già letti altri discorsi dello stesso ministro. Si sa con quale forza di persuasione egli sappia parlare, quale impronta di sincerità abbiano le sue argomentazioni e quanta logica vi sia nelle sue dichiarazioni. Tutte queste buone qualità questa volta concorsero ad accrescere l'importanza del discorso del ministro. Le dichiarazioni di Di San Giuliano danno un quadro esatto e sintetico di ciò che l'Italia ha fatto e di ciò che essa vuole operare. Vi si tratteggia la situazione generale con acutezza di osservazioni e in modo esauriente. Merita speciale menzione la circostanza che Di San Giuliano, più che non abbia fatto qualunque altro ministro italiano prima di lui, accentuò la necessità, per la politica estera dell'Italia, d'un intimo accordo fra l'Italia e l'Austria non solo nella questione adriatica, ma anche nella questione del Mediterraneo. Il giornale si compiace del calore delle dichiarazioni del ministro Di San Giuliano con grande esuberanza di aggettivi laudativi.

Il «Neues Wiener Tagblatt» dice: E' superfluo assicurare che le dichiarazioni del ministro italiano degli esteri sono state accolte con speciale soddisfazione dai competenti circoli viennesi.

La «Sonn u. Montags Zeitung» dice che il discorso di Di San Giuliano è una brillante apologia della politica triplicista continuata finora dall'Italia. L'Italia riconosce la giutezza dei principî ai quali uno dei suoi più grandi uomini di Stato si è attenuto allorchè adottò la politica dell'alleanza, e in Austria si prende atto con compiacenza del sincero fervore onde Di San Giuliano nel suo discorso menzionò i rapporti di alleanza rilevandone il valore per gli interessi dell'Italia.

Commenti tedeschi:

„La più spiccata manifestazione triplicista dell'Italia"

MONACO 24 (N). La «Münchener Neueste Nachrichten» hanno da Berlino da fonte evidentemente ufficiosa questo commento al discorso del marchese di San Giuliano: «Questo discorso è la più spiccata manifestazione triplicista che sia stata mai fatta da parte ufficiale italiana. Il ministro non ha soltanto menzionato con particolare energia la solidarietà di interessi dell'Italia e dell'Austria nel Mediterraneo, e non si è soltanto pronunziato molto decisamente a favore del mantenimento della Turchia asiatica, come si è fatto ripetutamente da parte germanica, ma con sorprendente risolutezza ha anche annunziato di voler combattere quelle aspirazioni che tendessero a stabilire la preminenza d'una singola potenza nel Mediterraneo. Con ciò è stato raccolto in piena forma il guanto di sfida che la ridestata irrequieta ambizione della Francia aveva gettato alle altre potenze mediterranee. L'energia e la fierezza del discorso del ministro italiano sono perfettamente adeguate alla posizione dell'Italia nel Mediterraneo, che dai suoi due alleati è apertamente riconosciuta ed energicamente appoggiata.

Gli effetti della guerra di Tripoli

COLONIA 24 (B). Un telegramma da Berlino alla «Kölnische Zeitung» si occupa del discorso del ministro degli esteri italiano sulla politica estera e rileva come le dichiarazioni del ministro sono un'importante prova degli effetti che la guerra di Tripoli ha avuto sulla politica italiana. Il telegramma chiama straordinariamente sodisfacente il modo con cui il ministro considera i rapporti dell'Italia con l'Austria-Ungheria e la cooperazione delle due alleate per il mantenimento dell'equilibrio nell'Adriatico. Il telegramma dice alla fine che la cordialità con cui è accentuata la necessità del mantenimento della Triplice trova in Germania la stessa cordiale eco.

Malumore e disillusione in Serbia

VIENNA 24 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Belgrado: Le dichiarazioni del ministro italiano degli esteri marchese Di San Giuliano, che l'Italia cerca di preservare la Serbia dai pericoli in cui potrebbe venire a trovarsi per le sue domande eccessive, ha provocato nei circoli serbi evidente malumore. Già il procedere in comune dell'Italia con l'Austria-Ungheria nella questione albanese aveva provocato nell'opinione pubblica serba un certo disgusto, ma si sperava che l'Italia almeno nella questione dei confini dell'Albania non avrebbe opposto resistenza ai desideri della Serbia. L'esposizione del ministro Di San Giuliano ha distrutta pure questa speranza.

La riforma del sistema militare in Francia

PARIGI 24 (N). Da parte ufficiosa si annuncia che il Consiglio dei direttori del ministero della guerra si dichiarerà probabilmente per la reintroduzione della ferma triennale, perchè l'altra soluzione della ferma di tre anni per le truppe montate e di 30 mesi per le altre armi è considerata come poco efficace. La ferma triennale non sarebbe però introdotta secondo la legge del 1889, ma per tutti i coscritti senza eccezione e senza privilegi per studenti, maestri e sostegni delle rispettive famiglie. Agli studenti si concederebbero certe facilitazioni soltanto col permettere loro di prestare il terzo anno di servizio in città con scuole superiori; appena il ministro della guerra avanzerà le sue proposte, quello dell'istruzione esporrà il suo parere. Probabilmente dovranno servire tre anni anche coloro che sono sostegno delle rispettive famiglie: queste otterranno in cambio sussidi dallo Stato.

Una visita tranquillante di Delcassé

all'ambasciatore tedesco

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Parigi che Delcassè ha fatto ieri una lunga visita all'ambasciatore di Germania. Fra i due diplomatici si sarebbe svolta una conversazione molto interessante. Si dice che Delcassè abbia fatto delle dichiarazioni atte a dissipare i timori che egli a Pietroburgo intenda seguire una politica ostile alla Germania.

CAMERA ITALIANA

ROMA 24 (N). Camera. Alle ore 14 il vicepresidente on. Grippo apre la seduta, e cominciano a svolgersi le interpellanze, che riguardano piccoli interessi locali. Parecchie di queste cadono per l'assenza dei rispettivi interroganti.

Falcioni, sottosegr. agli interni: Risponde all'on. Turati che il sindaco di Castel San Giovanni fu sospeso per motivi di ordine pubblico, avendo egli proposto al Consiglio comunale un violento ordine del giorno contro il Governo per i conflitti tra contadini e forza pubblica. Il consiglio di Stato ha dato parere favorevole alla revoca di quel sindaco.

Turati: Espone in qual modo si sono svolte le deliberazioni del Consiglio comunale di Castel San Giovanni, giudicando ingiusto ed esasperante il provvedimento dell'autorità prefettizia di Piacenza.

Falcioni: Replica dicendo che il Governo ha compiuto il suo dovere, tutelando gli interessi e l'alta ragione dell'ordine pubblico.

Mirabelli, sottosegr. alla guerra: Risponde all'on. Di Saluzzo che sono in corso di studio i provvedimenti per migliorare l'indennità eventuale agli ufficiali dell'esercito.

Di Saluzzo: Spiega l'urgenza della questione e crede sia giunto il momento opportuno di provvedere e non può dichiararsi sodisfatto.

La direttissima Bologna-Firenze

Il ministro dei lavori pubblici, on. **Sacchi**, prima che si svolgano le interpellanze degli on. Pini, Angiolini, Rava e Rosada, sulla direttissima Bologna-Firenze, crede necessario fare alcune dichiarazioni. Egli ordinò che fossero sottoposte ad esame tutte le critiche a questa direttissima perchè si trattava di critiche vivaci e impressionanti. Si diceva - afferma il ministro - che il tracciato stabilito dalla legge era tecnicamente sbagliato e che il nuovo tracciato avrebbe potuto essere compiuto in tempo molto più breve e con una rilevantissima economia, che si faceva ascendere a 100 milioni. Importava accennare la verità anche per porre fine alle proteste delle popolazioni interessate. Le espropriazioni per il primo tronco, sono pertanto continuate per evitare ritardi in attesa dei risultati dell'inchiesta, la quale ha poi concluso rilevando e controllando sul luogo la bontà dell'intero progetto di massima approvato per legge e del progetto esecutivo già pronto, progetto che sostanzialmente migliora il preventivo e che risponde all'interesse generale della nazione (approvazioni, commenti).

Dopo le chiare dichiarazioni del ministro, replicano brevemente gli interpellanti che prendono atto di tali dichiarazioni, e la seduta è tolta alle 18.30.

L'aumento degli elettori politici nel Regno

ROMA 24 (N). La «Tribuna» pubblica un quadro della percentuale degli elettori dei comuni di ciascuna provincia in rapporto alla popolazione totale e in base al lavoro compiuto in questi ultimi tempi dalle commissioni comunali per l'iscrizione degli elettori. La «Tribuna» ricorda in proposito che nella relazione sul disegno della nuova legge elettorale si prevedeva che il numero massimo complessivo di cittadini fra i vecchi ed i nuovi iscritti ai quali sarebbe riconosciuto il diritto elettorale sarebbe di 7.701.000, vale a dire al 22 p. c. della popolazione totale e all'82 p. c. della popolazione maschile maggiorenne. Il totale degli elettori iscritti in tutto il Regno nelle liste politiche del 1912 era di 3.319.207; il totale degli iscritti in tutto il Regno nelle liste del 1913 è di 8 629.930. L'aumento fra il 1912 e il 1913 è stato dunque di elettori 5.310.723. La percentuale in rapporto alla popolazione del Regno per il 1912 era del 9.259 p. c.; la percentuale nel 1913 è del 24.975 p. c.; l'aumento della percentuale fra il 1912 e il 1913 dà dunque la notevolissima cifra del 14.816 p. c. I punti più alti in proporzione degli elettori in confronto della popolazione totale sono raggiunti dalle provincie di Ravenna, Siena, Porto Maurizio, Lucca e Novara. Le cifre più basse sono date da alcune provincie del Mezzogiorno, Napoli, Foggia, Reggio Calabria, Cagliari, Catanzaro. Va notato il caso di Milano con una percentuale di soli 21.77 p. c., dovuto indubbiamente al continuo movimento della popolazione operaia e commerciale. Ma il caso che si presenta più anormale è quello di Napoli, con appena il 17.489%, tanto anormale che ha richiamato l'attenzione. Sappiamo, infatti, conclude la «Tribuna», che la commissione provinciale sta facendo in proposito un attento esame.

L'ordinamento doganale in Libia

ROMA 24 (N). Il «Corriere d'Italia» reca: E' allo studio il progetto per il riordinamento doganale in Libia. Attualmente il servizio di vigilanza è affidato alle guardie di finanza di terra, ma per un organico servizio di repressione del contrabbando occorre un oculato servizio di vigilanza per mare con barche a vapore e canotti automobili come quelli esistenti nei laghi lombardi e nei principali porti. Ora, appena il ministro delle colonie avrà segnalato a quello delle finanze nelle sue grandi linee la necessità del servizio, subito sarà provveduto dal comando del corpo delle guardie di finanza.

Un dono di Giolitti

ad un notabile tripolino

ROMA 24 (N). La «Tribuna» dice che oggi l'on. Giolitti ha fatto pervenire al capo arabo Mohamed bey El Muzzaffer, che fu da lui ricevuto nei giorni scorsi, un prezioso dono: gli ha inviato un anello d'oro con tre pietre preziose, uno smeraldo, un brillante e un rubino, i colori della bandiera nazionale. Il dono era accompagnato da questo biglietto: «Giolitti prega Mohamed bey El Muzzaffer di gradire questo piccolo pegno di amicizia».

Per un'„entente" italo-spagnola

ROMA 24 (N). In una lettera al «Giornale d'Italia» l'on. Gallenga pone in rilievo le parole dette dall'on. Di San Giuliano nel suo recente discorso a proposito di una intesa fra l'Italia e la Spagna per il Mediterraneo, la quale verrebbe utilmente ad equilibrare l'intesa anglo-francese, ed esprime l'augurio che la Spagna raccolga e faccia tesoro delle brevi ma tanto significanti parole del marchese Di San Giuliano, studiandosi con ogni mezzo di agevolare il compito che con sì felice ispirazione egli si propone. E mentre la Consulta e le ambasciate lavorano in questo senso - scrive a mo' di conclusione l'on. Gallenga - gli uomini di buona volontà dei due paesi pensino di riavvicinare in tutte le occasioni i due popoli. E non sarebbe male che i deputati italiani si studiassero di stendere la mano con cordiale amicizia verso i propri colleghi di Madrid e di affrettare con vivo desiderio il giorno in cui, superate le difficoltà che ormai dovrebbero essere abbandonate al dominio della storia, i due giovani monarchi possano incontrarsi e intendersi per una alta meta comune.

La missione argentina in Italia

GENOVA 24 (N). Col piroscafo «Duca degli Abruzzi» della Navigazione generale italiana entrato in porto alle 21 giunse la missione straordinaria argentina, composta del senatore Manuel Lainez ambasciatore, colonnello Martin Rodriguez, addetto militare, dei segretari civili Julian Martinez e Norberto Lainez. L'ambasciatore è accompagnato dalla consorte. Dopo un breve soggiorno a Genova l'ambasciatore Lainez si recherà a Roma.

Lo sciopero degli equipaggi della „Puglia"

VENEZIA 24 (N). La direzione della società «Puglia» aveva ordinato fino dall'altro ieri che tutti i piroscafi bloccati a Venezia in seguito all'atteggiamento degli equipaggi, fossero scaricati delle merci e di conseguenza disarmati. Senonchè oggi, mentre gli scaricatori si recavano a bordo dei piroscafi, i rispettivi comandanti notarono che lo scarico non si poteva operare in seguito al mancato funzionamento dei verricelli. Il fatto dipendeva dall'incuria degli equipaggi. Si attende a Venezia il piroscafo «Adriatico», che dovrebbe essere partito da Ancona per fare scalo al nostro porto per alcune riparazioni.

L'82.a Esposizione d'arte a Roma

ROMA 24 (N). Stamane nel palazzo delle Esposizioni in via Nazionale si inaugurò l'ottantaduesima Esposizione internazionale d'Arte. La mostra fu inaugurata dal re, che giunse alle ore 10, ricevuto dal ministro Credaro, dal sottosegretario Vicini, dall'on. Manfredo Manfredi presidente della Società, dal prefetto, dal sindaco e da altri. Il re visitò tutte le sale soffermandosi ad osservare i numerosi quadri, ricevendo spiegazioni dall'on. Manfredi, il quale gli presentò volta per volta gli artisti espositori, per i quali il re ebbe parole di lode e d'incoraggiamento. Fra gli espositori figurano Giuseppe Raggio, Pompeo Mariani, Renato Broggi, Luigi Gioli ecc. Fra gli invitati all'inaugurazione si notavano l'ambasciatore d'Inghilterra, il ministro di Baviera e quello di Svizzera. Il re lasciò il palazzo delle Esposizioni alle ore 11.

La navigazione italiana sul Garda

VIENNA 24 (N). Il «Tagblatt» ha da Innsbruck che in seguito al progetto di un'impresa austriaca di attivare un proprio servizio di navigazione sul Garda, gli interessati italiani alla navigazione sul Lago hanno deciso di aumentare la loro flottiglia di quattro unità e chiedere al Governo italiano una sovvenzione di 90.000 lire.

I reali di Danimarca a Berlino

BERLINO 24 (N). I reali di Danimarca sono arrivati alle 3 pom. in visita ufficiale. Si trovavano a riceverli alla stazione l'imperatore Guglielmo, l'imperatrice e i principi. Al Lustgarten sfilò tutta la guarnigione di Berlino, alla quale assistettero l'imperatore e gli ospiti sovrani. L'imperatore ha messo re Cristiano «à la suite» della marina, e ha conferito alla regina Alessandrina l'ordine di Luisa degli anni 1813-1814.

Un incrociatore aereo per la Russia

ordinato in Germania

HALLE 24 (N). Il Governo russo ha ordinato alla società costruttrice di aeronavi a Bitterfeld un nuovo incrociatore aereo per 600.000 marchi.

Combattimento fra cinesi e tungusi

PIETROBURGO 24 (Ag. pietrob.). A Charbin avvenne un violento combattimento fra truppe cinesi e tungusi. Si ebbero oltre un centinaio di morti; 30 tungusi furono catturati e tosto giustiziati. Le truppe cinesi continueranno a inseguire le orde tunguse.

L'OSTRUZIONE JUGOSLAVA

ZAGABRIA 24 (N). A proposito della deliberazione ostruzionistica presa dal club sloveno-croato del Parlamento austriaco, in questi circoli del partito del diritto si dichiara ancora quanto segue: Il capo del club dott. Sustersic ad invito del partito del diritto ha fatto valere la sua influenza presso il presidente dei ministri conte Stürgkh, affinchè nella Croazia sieno reintrodotte condizioni costituzionali. Il conte Stürgkh avrebbe assicurato il dott. Sustersich che il commissario in Croazia sarebbe stato tolto al più tardi per Pasqua. Se tali promesse non venissero mantenute, allora il dott. Sustersich convocherebbe un'adunanza segreta del partito del diritto serbo-croato a Lubiana nella quale si dovrebbe decidere circa la tattica ostruzionista da seguirsi. L'ostruzione dovrebbe essere fatta allora con i mezzi più radicali.

Contro l'importazione di carne dai Balcani

VIENNA 24 (N). Ieri fu tenuta un'adunanza di delegati del consiglio d'agricoltura dell'Austria inferiore. Fu votato un ordine del giorno nel quale si chiede il mantenimento dei dazi minimi sui cereali e dei contrattuali sui prodotti agricoli e forestali. Si domanda inoltre che venga assolutamente proibita l'importazione di carne di manzo dai paesi balcanici e dagli altri paesi epizoozitici o soggetti d'epizoozia.

La questione delle lingue in Bosnia

VIENNA 24 (N). Da parte ufficiosa si smentisce la notizia della rottura delle trattative per la regolazione della questione delle lingue nella Bosnia. Il ministro delle finanze espose solo alla deputazione venuta a Vienna il punto di vista del governo, senza lasciar nettamente intravvedere la possibilità di ulteriori conferenze.

Il borgomastro di Budapest
visita quello di Vienna

VIENNA 24 (N). Il primo borgomastro di Budapest dott. Heltay prima della sua partenza per Budapest ha dichiarato di aver fatto visita al borgomastro dott. Weiskirchner ed ai tre viceborgomastri nel palazzo municipale. Il dott. Weiskirchner ed i tre viceborgomastri lo ricevettero nel modo più cordiale. Il dott. Weiskirchner durante la conversazione disse di desiderare il mantenimento dei rapporti amichevoli tra Viena e Budapest, come è degno fra due grandi città. Il dott. Weiskirchner soggiunse di avere l'intenzione di recarsi prossimamente a Budapest.

Il consiglio dei marescialli

VIENNA 24 (N). I giornali recano che domattina a Schönbrunn sotto la presidenza dell'Imperatore si terrà il solito cosidetto consiglio dei marescialli.

LA MORTE DEL NESTORE
degli aviatori austriaci

VIENNA 24 (N). E' morto nell'età di 77 anni Guglielmo Kress, il promotore dell'aviazione austriaca.

Con Guglielmo Kress scompare la più notevole figura del mondo aviatorio austriaco. Era nato il 29 luglio 1836 a Pietroburgo, dove suo padre era fabbricante di macchine da tessitore. Frequentò dapprima il ginnasio tecnico tedesco di Pietroburgo, poi voleva dedicarsi al canto. Siccome la sua voce non si sviluppava in modo soddisfacente si dedicò alla fabbricazione di pianoforti, ed in tale sua qualità girò per la Germania e la Francia, finchè nel 1873 capitò a Vienna, dove prese dimora stabile. Già per tempo egli manifestava vivo interesse per tutte le invenzioni riferentesi all'aviazione, come in genere per la navigazione aerea. Nel 1877 egli costruì il primo modello di drago volante che fece volare all'aperto. Due anni dopo egli acquistò per la sua invenzione la patente in Austria, Germania e Francia. Il 15 marzo 1880 egli tenne a Vienna la sua prima conferenza con esperimenti, facendo volare sopra le teste dell'uditorio un drago volante. Questo modello era costruito come gli apparati moderni con un timone d'altezza e un timone di fianco, aveva un'elica ed un motorino. Nel 1893 egli entrò come uditore straordinario al Politecnico ed assolse la sezione meccanica. Nel 1898 si costituì a Vienna un comitato che si proponeva di raccogliere un fondo di circa 20.000 fiorini per la costruzione di draghi volanti Kress. I lavori iniziati al principio del 1899 dovettero essere sospesi dopo un anno e mezzo, essendo esauriti i mezzi pecuniari. Allora l'Imperatore al Natale del 1900 elargì 5000 corone a favore dei lavori tecnico-aviatori del Kress. Si raccolsero pure altri contributi e si ordinò un motore presso una ditta germanica, che però non funzionava bene. Tuttavia il Kress intraprese con un drago volante fornito di questo motore un'ascensione in prossimità del serbatoio di Tullnbach. Eseguendo una rapida curva l'apparato si ribaltò e precipitò nel serbatoio. Così l'apparato era perduto. Vennero poi anni molto tristi per l'inventore. Egli venne a trovarsi sprovvisto di mezzi. L'Imperatore gli assegnò una pensione. Anche il Comune di Vienna gli aveva assegnato una pensione. Era stato infatti il primo a interessarsi d'aviazione e a interessare all'aviazione pubblica i fattori dirigenti in Austria.

Un processo sospeso

BUDAPEST 24 (B). L'«Esti Ujsag» annuncia essere stato sospeso il processo per duello avviato contro i conti Tisza, Karoly e Aladar.

L'arciduca Ranieri commemorato

VIENNA 24 (N). All'accademia delle scienze fu tenuta oggi, presenti cospicue personalità, la commemorazione dell'arciduca Ranieri. Parlarono, tessendo le lodi dell'estinto, l'ex-presidente dei ministri Körber e il prof. Redlich

Dopo l'assassinio di Madero e Suarez
L'„Orrendo delitto"

WASHINGTON 24 (N). Wilson, ambasciatore degli Stati Uniti al Messico telegrafa che Della Barra invitò il corpo diplomatico a colazione. Nessuno accetterà se le circostanze della morte di Madero e di Suarez non verranno chiarite.

MESSICO 24 (N). Si ignorano sempre le circostanze nelle quali sono stati uccisi Madero e Suarez. Secondo il generale Huerta il colpo d'arma da fuoco che causò la morte dell'ex-presidente deve essere stato sparato durante un combattimento fra la scorta dei prigionieri ed un gruppo di uomini che tentavano di liberarli. Della Barra pretende che i prigionieri abbiano tentato di fuggire. L'esame dei cadaveri permise di constatare che Madero aveva riportato una ferita alla testa e Suarez parecchie ferite nel corpo.

La signora Madero e le sorelle del defunto andarono ieri a reclamare il cadavere, ma la loro domanda non fu accolta. Una sorella di Madero, signora Mercedes, apostrofò in termini violentissimi gli ufficiali, chiamandoli vili, assassini e traditori. Il Governo continua a dichiarare che vuole fare un inchiesta e punire i colpevoli.

LONDRA 24 (N). Il «Times» nega fede al resoconto ufficiale della fine del presidente Madero e trova strano che in un assalto del genere di quello descritto muoiano precisamente delle persone, di cui il nuovo Governo aveva già dimostrato l'intenzione di voler esserne sbarazzato. Se le ferite venissero esaminate da medici indipendenti, la verità ufficiale sullo svolgimento dell'episodio potrebbe essere precisata. Si tratta di un orrendo delitto. Evidentemente i guardiani di Madero hanno fatto saltare le cervella all'ex-presidente e al vicepresidente Suarez per risparmiarsi la pena di imbastire un processo, cercare false testimonianze, corrompere giudici e giurati. Gli avvenimenti recenti nel Messico dimostrano non solo la innata barbarie e la ferocia dei politicanti messicani, ma altresì che il Huerta e il Diaz sono veramente quelli uomini che sotto i passati Governi hanno assassinato, rubato, dilapidato soltanto nel proprio interesse e in quello della propria passione.

Il «Daily Chronicle», dopo aver espresso il suo orrore per l'assassinio, dice che ormai non esistono speranze per ristabilire l'ordine nel Messico se non con un intervento americano. Sarà un'impresa lunga e difficile dinanzi alla quale gli Stati Uniti hanno ben ragione di esitare, ma dalla quale non potranno esimersi, se un Governo onesto e fermo non è prontamente ristabilito nel Messico.

BRUXELLES 24 (N). L'inviato belga a Messico May ha telegrafato ieri che a Messico regna anarchia completa. Tutti i negozi sono chiusi. L'inviato dovette rifugiarsi con tutto il personale alla legazione germanica perchè la sua casa era esposta alla pioggia di palle dei partiti combattenti.

BERLINO 24 (N). Si telegrafa da Nuova York a proposito dell'assassinio di Madero e di Suarez: L'assassinio avvenne verso la mezzanotte in una delle vie più rischiarate, quando i due venivano tradotti in automobile dal palazzo nazionale alle carceri. Le fucilate contro di essi furono sparate da aderenti di Huerta. Madero e Suarez sarebbero stati uccisi già dalle prime fucilate, mentre erano seduti in automobile. Madero sarebbe stato colpito da un proiettile all'occipite e Suarez sarebbe stato colpito invece da molte palle. Alle vedove dei due uccisi non fu permesso di vedere i cadaveri. L'ambasciatore americano Wilson cerca di ottenere la consegna dei cadaveri ai superstiti. Il Governo di Washington è molto impressionato per questi avvenimenti. I preparativi per un eventuale intervento vengono affrettati. Il presidente Taft ha dichiarato che la tragedia non offre un motivo immediato per l'intervento essendo il fatto di sangue una questione interna del Messico. Una nuova azione potrebbe però provocare un'azione decisiva.

Festeggiamenti a Giacomo Boni
a Vienna

VIENNA 24 (N). Il comm. Boni che sabato ripetè la sua interessante conferenza sugli scavi romani all'Università e ieri per iniziativa del circolo italiano tenne sullo stesso argomento un'altra dotta interessantissima conferenza dinanzi ad un pubblico distinto in gran parte della colonia italiana, è stato fatto segno ad onoranze speciali anche da parte del Governo.

Il ministro dell'istruzione Hussarek ha dato in onore di lui una colazione all'Hôtel Sacher. L'ambasciatore d'Italia duca D'Avarna e il ministro degli esteri conte Berchtold si scusarono perchè impediti. Intervennero però il presidente dei ministri conte Stürgkh, il primo caposezione al ministero degli esteri bar. de Machio, il presidente dell'Accademia delle Scienze dott. Böhm-Bawerk, il rettore dell'Università e molte altre notabilità del mondo scientifico. Hussarek tenne un discorso in cui celebrò i meriti del comm. Boni, e inneggiò all'intimo affratellamento della scienza tedesca e italiana. Il festeggiato rispose ringraziando per la bella accoglienza avuta a Vienna.

Il servizio telegrafico con la Grecia
sospeso

VIENNA 24 (B). Con oggi è sospesa la congiunzione telegrafica con la Grecia.

Le ferrovie orientali

VIENNA 24 (N). Oggi ha avuto luogo la seduta del comitato esecutivo delle Ferrovie orientali, alla quale partecipò pure il direttore della Banca germanica Gwinner. In questa occasione furono discusse le questioni pendenti delle Ferrovie orientali, nonchè le modificazioni provocate dalla guerra in seguito alle domande di indennizzo della Turchia e degli Stati balcanici. Siccome fino al principio della guerra il movimento fu soddisfacente, le Ferrovie orientali pagheranno per l'anno scorso lo stesso dividendo come nell'anno precedente. Circa l'acquisto della maggioranza delle azioni da parte del gruppo delle Banche austriache esistono ancora sempre gravi difficoltà, sicchè è incerto se si potrà addivenire a questa transazione.

I buoni 4% del Tesoro italiano

ROMA 24 (N). La «Tribuna» reca: Alla sera del 20 corrente le prenotazioni ricevute dal consorzio assuntore dei 400 milioni dei nuovi buoni del Tesoro quinquennali, presieduto dalla Banca d'Italia, superavano i 364 milioni. Le richieste, dovute esclusivamente al capitale italiano, continuano, sì da prevedere che taluni dei maggiori istituti assuntori dovranno ridurre o anche abbandonare interamente la quota loro per rispondere alle domande dei clienti. Si è notato che le richieste dei nuovi buoni sono andate estendendosi notevolmente anche per risparmi modesti, numerosissime essendo le richieste dei tagliandi da 2000 e da 5000 lire.

Banca d'Italia

ROMA 24 (B). Nell'odierna seduta del Consiglio d'amministrazione della Banca d'Italia, dopo udita la relazione sul bilancio sino al 31 dicembre dell'anno scorso, si decise di proporre per l'assemblea generale, che sarà convocata il 23 marzo p. v., la distribuzione di un dividendo di 46 lire per azione, pagabile dall'8 aprile in poi.

Dividendi

BERLINO 24 (B). Nell'odierna seduta del consiglio di sorveglianza della Banca nazionale, per la Germania, è stato proposto di impartire dal guadagno netto di 8.759.325 marchi, un dividendo del 7 per cento.

Le disgrazie dello sport invernale.

INNSBRUCK 24 (N). Oltre alla disgrazia avvenuta alle gare di slitta ad Igls, ieri, durante le corse sportive sulla neve, avvennero complessivamente nel Tirolo altri dodici incidenti, nei quali i colpiti riportarono fratture o lesioni più o meno gravi.

Per i diritti d'autore.

PIETROBURGO 24 (Ag. pietrob.). Nella conferenza per la tutela dei diritti d'autore si è approvato il testo della Convenzione russo-germanica.

21 pattinatori precipitano nell'acqua gelata.

BERLINO 24 (N). Ieri nel Grunewald 21 pattinatori che scivolavano sul ghiaccio troppo sottile del laghetto precipitarono per l'improvvisa rottura del ghiaccio nell'acqua gelata. Per fortuna il lago non è molto profondo, cosicchè tutti poterono essere salvati. Solo una signora e il suo figlio tredicenne riportarono lesioni pei calci e i pugni dei pericolanti che si agitavano per salvarsi.

Il traforo del Monte Bianco.

BERLINO 24 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Parigi che il Governo francese ha aderito in massima al traforo del Monte Bianco.

Il cadavere d'una donna in un baule.

AMBURGO 24 (N). In un portone fu trovato in un baule verde il cadavere di una donna dell'apparente età di 27 anni. Il cadavere deve esservi stato messo dentro a grande stento. I capelli erano tirati su per il viso. Finora non si potè constatare se si tratta di un assassinio per rapina o per libidine.

AMBURGO 24 (N). Il cadavere è stato riconosciuto per quello della commessa di negozio Marta Pickel, d'anni 27. Pare si tratti di assassinio per libidine.

La scoperta d'una fumeria d'oppio a Tolone.

TOLONE 24 (N). La polizia era informata che parecchie signore da molto tempo vendevano oppio. Il commissario centrale riuscito ad acquistare un vasetto della droga arrestò giorni or sono la venditrice. Le sue rivelazioni condussero alla scoperta di una grande ed elegantissima fumeria ove si davano convegno numerosi ufficiali di marina, che sono stati denunciati.

Furore omicida di un contadino.

ROMA 24 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Alatri: Nella contrada Zudignano il contadino Domenico Frasca, un alcoolizzato, iersera si trovava in compagnia del padre della moglie, Giuseppe Sabellico e di alcuni altri conoscenti, fra cui Biagio Marni e Usiglio Giusti. Parlando d'interessi, il Sabellico rivolse al genero Frasca un rimprovero per la pessima consuetudine del bere; ma il Frasca non sopportò il rimprovero e preso come da un accesso furioso si lanciò contro il suocero, tentando di accopparlo. I presenti si interposero. Allora il Frasca, eccitatissimo, estrasse di tasca un coltello e cominciò a tirar colpi all'impazzata uccidendo così il suocero Sabellico, il Giusti e il Marni. Altre tre persone rimasero ferite. L'assassino è latitante.

Il criminoso attentato a un treno.

JEVREMOFF (governatorato di Tula) 24 (Ag. pietrob). Fra le stazioni di Safonowska e Uzlowia della ferrovia di Jeles, essendo stata levata criminosamente una rotaia, un treno postale deragliò e, staccatosi dalla locomotiva, precipitò dall'argine alto alcuni metri. Una ragazza rimase uccisa, un conduttore e tre passeggeri riportarono fratture. Diciotto persone sono rimaste ferite leggermente.

*

Il cômpito fatto bene

La povera bambina decenne che riportò, per un accidente, ustioni tanto gravi da dover essere ricoverata all'Ospedale, pur fra le atroci sofferenze delle bruciature, ricordò che poco prima aveva fatto il cômpito per la maestra, e l'aveva fatto con ogni cura e con tutta diligenza; e si rammaricò di non potere andare a scuola a farsene bella.

Per la prima volta forse in vita sua ella s'avvide che non v'è un'equa corrispondenza fra il dovere compiuto e il premio atteso. Gli uomini adulti lo sanno per loro dolorosa esperienza nè se ne sorprendono più. Essi hanno imparato a loro spese che la vita è una battaglia e non una cassa che paga il compenso secondo il lavoro fornito. Se ne consolano colla emozione della lotta e la sodisfazione della vittoria; se ne confortano creandosi mille speranze.

La bambina non sapeva tutto ciò. Essa faceva il proprio dovere - breve dovere di ragazza ubbidiente e di brava scolara - e ne attendeva la ricompensa; piccola e pure a lei grande ricompensa d'una parola di lode e d'incoraggiamento, della mamma e della maestra. Aveva fatto ancora una volta il proprio dovere, come sempre; e si trovò dolorosamente colpita, atrocemente bruciata. Non poteva giudicare che la fatalità incombente sugli uomini non è nè una madre nè una maestra. La sua piccola coscienza non aveva da rinfacciarle nulla che giustificasse e spiegasse lo strazio che l'aveva afferrata. E nella sua perplessità, guardando le membra piagate e torturate dalla fiamma, la povera bambina continuava a dire, come per difesa non più efficace, che il cômpito l'aveva fatto bene; con ogni cura e tutta diligenza.... g.

*

Le Assise consegnate agli slavi!

E' nota ormai la lista dei giurati, sorteggiati per la imminente sessione d'Assise; lista dalla quale appare evidente l'impossibilità di formare un solo banco di giurati italiani! Infatti, dei 36 nomi onde la lista si compone ben 25 appartengono a note persone slave.

I termini che tanto impressionarono la cittadinanza l'anno passato, quando gli slavi diedero l'assalto al nostro Foro, sono questa volta non solo peggiorati, ma capovolti. Allora gli slavi figuravano nelle liste d'ogni sessione per poco più di un terzo. Era già molto, ma tuttavia quanto appena sufficiente a costituire un banco giudicante nella loro lingua e sempre a patto che il rappresentante della legge, il P. M. assecondasse l'opera dei difensori slavi alleandosi ad essi nell'eccepire giurati italiani.

Ora, invece, gli slavi si son fatti la parte del leone. Le nostre Assise se le son prese addirittura tutte, come un loro possesso, e gli italiani, in casa propria si son trovati decimati sino ad essere ridotti ad 11: quanti non bastano nemmeno a formare un solo banco indigeno, ed alla mercè di quel dodicesimo giurato che all'ultimo momento potrebbe dichiarare di non conoscere la nostra lingua e farci l'onta di provocare una discussione circa l'intervento di un interprete per la lingua italiana!

Ma come si è giunti a tanto?

L'anno passato le cose avevano assunto una caratteristica di così aperta sopraffazione da provocare nella cittadinanza una salutare reazione e da imporre quell'intervento ministeriale che rese una qualche giustizia.

Quest'anno invece tutto fu studiato e preparato con altri sistemi, che si credettero più accorti. Poichè l'esperienza insegna.

L'anno passato, alla lista annuale di servizio del 1912, formata dalla presidenza del Tribunale Provinciale erano stati aggiunti senz'altro, ma con eccessiva disinvoltura, 75 di quegli 80 nomi cari all'avv. Slavik che la Luogotenenza aveva munito di una speciale raccomandazione. Ogni buona regola legale era stata per tal modo troppo evidentemente violata perchè le autorità superiori non se ne preoccupassero e il Tribunale d'appello non avesse buon gioco giuridico per ordinarne i ripari.

Ma quest'anno le cose sono andate diversamente. E tutto lasciava supporre che ben diverse fossero le conclusioni. Ogni operazione aveva avuto il suo corso normale ed ogni procedura era stata scrupolosamente osservata. Il Civico Magistrato compilando l'elenco generale destinato a servire di base alla lista annuale di servizio aveva formato un indice di circa 2500 nomi, fra i quali gli slavi, pur rappresentando una percentuale elevata grazie alle fatiche degli agitatori interessati, non superavano il 25 per cento. Sì che volendo concedere ad italiani e a slavi una medesima identità di coltura, una medesima levatura sociale ed una uguale preparazione alla delicata funzione di giudici, non era fuor di luogo supporre che anche nella lista annuale di servizio le primitive proporzioni sarebbero state mantenute.

E' noto come procedono le operazioni. Una commissione, nominata tutta dal presidente del Tribunale e composta, oltre al presidente stesso, di 3 giudici, tre fiduciari, un rappresentante del potere politico e un cancelliere, sulla base della relazione di uno dei giudici - all'uopo incaricato - vaglia le qualità di idoneità di ciascun inscritto nell'elenco offerto dal Magistrato e compila la lista annuale. In una successiva seduta d'altra commissione, composta del presidente del Tribunale, due giudici, un rappresentante della Procura di Stato e un delegato della Camera degli avvocati, i nomi della lista annuale vengono chiusi in un'urna. L'urna è segreta, è proba, è sicura. Da essi si estraggono, sessione per sessione i 36 nomi di giurati principali che impone la legge.

L'urna è segreta, è proba, è sicura. Come farle rigettar nomi slavi? Ella rigetta quello che ingoja. Se ingoja slavo certo non rende italiano. Mettetele in pancia quanti più nomi slavi potete ed essa vi darà quanti nomi slavi vorrete.

Le urne si addomesticano così.

E questo avvenne. Chè, nella seduta segreta del 20 gennaio il relatore cons. prov. dott. Stegù presentò alla Commissione che la approvò, salvo leggiere correzioni, quella lista annuale di servizio che teniamo sottocchio e dalla quale si dovrebbe dedurre che le qualità di idoneità alla funzione di giurato debbono essere, in quella seduta, apparse negli slavi di una cotale superiorità al confronto di quelle degli italiani, da suggerire la inscrizione di ben 146 slavi sui 216 nomi di cui essa lista è composta!

Ma con quali criteri l'urna è stata addomesticata? Quali criteri insomma hanno presieduto alla valutazione dei giurati, se la metà di essi è composta di contadini, di osti e di pistori, con contorno di legatori di libri, di calzolai, di muratori, di bottai, senza dimenticare un rappresentante degli spazzacamini?

Evidentemente secondo i concetti della presidenza del nostro Tribunale penale le professioni libere, le professioni intellettuali sono in ribasso. A meno che volendosi a forza far partecipare alle giurie triestine i contadini del Carso, non si sia poi avuto il delicato pensiero di preparar loro un ambiente di omogeneità - diremo così - intellettuale.

Perchè infatti la corte è stata proprio fatta agli abitatori del Carso, a spese della provincia litoranea. Se si tolgano infatti dalla lista i 164 giurati di Trieste, 120 dei quali sono slavi (12 osti, 10 pistori, e 4.... senza professione!) si vede completamente dimenticata la plaga che da Trieste a Pirano si stende sul mare. Quei 50 mila abitanti non sono rappresentati che da 5 giurati, e mentre Isola, Capodistria e Pirano ne hanno 2 per ciascuna, Muggia ne ha uno solo e per giunta slavo.

Ma Volosca, Cesiano, Moresego, Vasanska, Zirje, Poliane, Oplitz, Loka, Duttogliano, Auber ed altre località ignote hanno potuto segnalarsi col loro oste o col loro contadino alla attenzione di colui che poteva!

Si dice che uno dei membri stessi del primo comitato si sia di poi espresso con indignazione per il manifesto spirito di italofobia con cui la lista proposta era stata difesa ed approvata, in quella seduta alla quale aveva dovuto assistere impotente.

Ma ora che le cose son note, i triestini giudichino se certi sistemi possono prevalere. Oggi, con un colpo di mano, le Assise di Trieste, che hanno l'imperturbata tradizione italiana conosciuta da tutti, si esotizzano con una maggioranza slava di giurati che potrebbe figurare tutt'al più in una Corte di Lubiana o di Krainburg. Domani, addirittura, anche i pochi italiani rimasti saranno espulsi, la lingua italiana cacciata, il Palazzo di giustizia di Trieste trasformato in un palazzo dell'ingiustizia verso il carattere italiano che spira gagliardo da tutta la vita della città! E' ammissibile che si possa lasciar prendere una simile strada?

Troppo repentino e sfrontato è il sovvertimento delle condizioni nazionali perchè la protesta di Trieste non s'imponga anche in alto luogo con tutto il vigore delle sue ragioni legittime e della sua indignazione. Se l'anno scorso, dinanzi ad un'esorbitanza certamente minore di entità e di significato, trovarono ascolto presso il ministro della giustizia i rappresentanti della città, tanto più si ha da tener per sicuro che lo troveranno quest'anno, con la semplice presentazione di cotesta lista ineffabile, dove 25 slavi comandano a 11 italiani nella giurìa popolare della maggiore città italiana dello Stato!

Il trialismo, crediamo, non è incominciato ancora, nè Trieste si governa ancora da Zagabria, col programma di rendere gli italiani dell'Adriatico vassalli dell'imperante popolo slavo. E noi speriamo che chi ha voluto anticipare in pratica questi ipotetici eventi abbia ad accorgersi che avrebbe fatto meglio a rispettare, più che i suoi sogni di trasformazione forzosa, il vigente e non cancellato diritto della nazionalità del paese.

Nella quarta pagina: **Cronaca di Pretura - Marina e Navigazione.**

Nella quinta pagina: **L'adunanza della Lega Nazionale a Parenzo** - L'appendice: **«La scala della morte ingiusta».**

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Dalla signora Maria Slataper ricavate da un giuoco, nell'ultimo festino della riunione domenicale nella sala «Tina di Lorenzo», cor. 456.

217.o contributo settimanale «Centuria exempla trahunt», cor. 15.

Contributo suppletorio del gruppo «Bu-Meliana», cor. 7.90.

Dal Comitato propaganda di Gretta, raccolte fra amici in casa di Andrea Scure, cor. 13.

Dalle fiabe radunate da Senizza, cor. 3.20. Dall'Aristeo, raccolte solenizzando gli futuri sponsali del marchese di Monferrato, cor. 8.30.

Dal consiglio dei tre, del Volpich, quale primo contributo, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della «Lega Nazionale» pervennero: cor. 10 dalla tavola «dei Ociai verdi» dell'Hotel Schimmel, Graz.

Nuovo gruppo della Lega Nazionale. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti del nuovo gruppo locale di Paugnano della Lega Nazionale.

Università popolare. Lezione a San Giacomo. Alle madri è dedicata la lezione che questa sera terrà dalle 8 nella sala del Ricreatorio della Lega Nazionale a San Giacomo il dott. Antonio Jellersitz, parlando dell'allevamento dei bambini. Il corso di lezioni fu già tenuto, con molto successo, dal dott. Jellersitz nella sezione della via Parini ed appunto l'efficacia mirabile ed il valore educativo delle lezioni persuasero l'Università popolare a farle ripetere nella sezione di San Giacomo dove anche più che nel centro urge diffondere sani e moderni principi d'igiene famigliare e sociale. Epperò è da augurare che alle conferenze del chiarissimo dirigente dell'ufficio medico-scolastico del Comune corrispondano un vivissimo interessamento del pubblico e un efficace successo.

* Il dott. Marino de Szombathely commentando ieri il magnifico canto XXVI dell'«Inferno» dantesco nella serie della «Lectura Dantis» ebbe ornato discorso e dotta precisa forma d'analisi letteraria e storica nel commento delle terzine divine.

Il convegno letterario alla Minerva. Un poeta colto e gentile alla tavola del conferenziere, e un'accolta gentilissima numerosissima di signore dintorno: il convegno di ieri ebbe come gli altri una linea perfetta di spiritualità e d'eleganza. Il prof. Giovanni Quarantotto, che ha dato all'Istria tante austere e tante vivide pagine di poesia, parlava degli ultimi libri di due poeti: le «Sette leggende» del fiorentino Angiolo Orvieto, e l'«Amore oltre la morte» del calabrese Luigi Siciliani. Ottimo avvicinamento, in quanto non si poteva trarre effetto di varietà e di contrasto da due poeti che fossero di natura più opposta, pur essendo ciascuno nei modi suoi perfettissimo artista: l'Orvieto trasparente e delicato, chiuso in una trama di rime e di musiche che con raffinato dilettantismo ei si rende più sottile e più ardua; il Siciliani, temperamento maschio, spirito leopardiano che contempla fissamente il dolore, verseggiatore largo ed energico, che lascia piuttosto a volte cascar la forma che cascare la schiettezza della sua manifestazione di sè. L'analisi di Giovanni Quarantotto fu tanto fine ed agile per i limpidi e sognanti poemi della fantasia di Angiolo Orvieto, quanto fu vigorosa nel penetrare il pessimismo di Luigi Siciliani e l'amarezza della sua lotta con la realtà che gli strappò tutte le illusioni, e dalla quale non si sentì veramente oltraggiato se non quando gli fu strappata anche l'illusione dell'amore. I versi dei due poeti, letti con perspicua giustezza di tono, finirono la rappresentazione delle due anime: e il prof. Quarantotto fu accompagnato da congratulazioni e da applausi nella saletta attigua, dove si raccoglievano intorno a lui i soci della Minerva e le loro signore per la conversazione fiorita che prolunga nella forma più amabile questi convegni.

Società Filarmonico-Drammatica. Il nome illustre di Alfredo Cortot attrasse iersera alla Filarmonico-Drammatica un pubblico magnifico per numero ed eleganza, che fece all'insigne pianista le più entusiastiche accoglienze. E invero le virtù artistiche del Cortot sono tali, da destare insieme godimento e stupore in chi lo ascolta. Austera e brillante ad un tempo, l'arte sua è d'una distinzione impeccabile, d'una suprema eleganza, d'una delicatezza rara. Ma essa rifulge pure di sentimento e di passione, ed a volte affascina ed avvince con la grandiosità della linea e la potenza insuperabile del suono. A queste qualità bisogna poi ancora aggiungere lo splendore d'una tecnica eccezionale, una raffinatezza e una nobiltà di stile mirabili, una signorilità d'espressione veramente aristocratica. Il bellissimo programma svolto dal Cortot gli offriva un campo vastissimo d'affermare la sua valentìa somma d'esecutore e d'interprete, nell'arte classica antica ed in quella romantica tedesca del secolo scorso. Peccato però ch'egli, che giungeva a noi dalle rive della Senna, non abbia pensato d'inserirvi pur qualche brano d'autore francese contemporaneo. Un Debussy, un Dukas, un Ravel, un Dubois, un D'Indy ed altri geniali corifei del nuovo indirizzo musicale francese, presentati da cotanto artista, sarebbero stati senza dubbio i benvenuti, ed il pubblico allora non avrebbe avuto soltanto da ammirare l'altissimo valore dell'interprete, ma avrebbe anche avuto un'occasione splendida di conoscere qualche interessante novità, che il Cortot certamente ha nel suo repertorio. Comunque, quella di iersera fu una indimenticabile festa dell'arte. Con quanta grazia, scintillante di spirito e di festevolezza, porse il Cortot le piccole scene umoristico-sentimentali del «Carnevale» di Schumann: una meraviglia! E cosa dire dello slancio superbo con cui egli seppe animare entro una linea poderosa la «polacca op. 22» di Chopin; delle sonorità gigantesche scatenate nella «Morte d'Isotta», che diminuita nel passaggio dall'orchestra al pianoforte, parve vendicarsi trasformando, sotto la mano vittoriosa del concertista, il pianoforte stesso - uno splendido Förster - in una magnifica orchestra. E tutto ciò quando già il Cortot era apparso in un raccoglimento ineffabile nel «concerto» che W. Friedman Bach prese dal Vivaldi. L'ultimo numero del programma, la «II.a rapsodia ungherese» di Liszt, suonata con vigore e colorito impareggiabili, trasse al colmo l'entusiasmo dell'uditorio, che avvolse l'eminente pianista in un'ovazione interminabile, costringendolo a ripresentarsi più volte sul podio ed a suonare ancora, per applaudirlo poi con rinnovato fervore.

La «Giovane Trieste». Per domani alle 8.30 pom. sono invitati i soci e le loro famiglie ad una conversazione sociale. Inviti possono esser ritirati presso la segretoria (Piazza della Borsa 9, II).

Matrimoni. La signorina Ester Fabris col signor Angelo Erminio Bellini.

Nomine. Il Ministro della giustizia ha nominato giudice distrettuale e capo di giudizio ad Albona il giudice distrettuale sig. Domenico Biondi a Rovigno.

Al Ricreatorio di Città vecchia. Da un mese si è istituita al Ricreatorio di Città vecchia una nuova sezione: quella degli allievi anziani. La prima volta che si riunirono a conversazione s'intrattennero sulla topografia di Trieste romana; nella successiva sulla vita civile di Trieste romana. I giovanetti di Città vecchia mostrano vivo interesse nell'apprendere la storia cittadina. Da queste lezioni settimanali essi acquistano, e poi diffondono, la conoscenza del valore di una qualunque pietra scolpita o di un qualsiasi oggetto di curiosità storica, che non è raro rinvenire nel rione, e che può rivelare cose e fatti del passato, anche di notevole importanza. Oltre alla storia cittadina, furono temi diletti in altre due serate una lezione di fisica con esperimenti e una dissertazione letteraria, dotta, da un allievo. Nel primo anniversario della sezione degli escursionisti, essi manifestarono i sentimenti d'affetto e di riconoscenza al loro maestro sig. Tamburlini, presentandogli in dono il gruppo fotografico dei ragazzi dirigenti la sezione. La storia di Cristoforo Colombo, con proiezioni; le vie dell'aria dal volo d'Icaro all'aeroplano; episodi di eroismo civile; quadretti suggestivi incitanti ad aver cura degli animali; racconti vari ed istruttivi, intrattengono gli scolari la sera nel salone. Un pomeriggio il dott. Iellersitz tenne una lezione d'igiene, insistendo sulla necessità di mantenere la pulizia del corpo e delle vesti.

La settimana scorsa i fanciulli assistettero a due rappresentazioni della commediola «L'astuzia di due servitori», recitata dai ragazzi Francesco Lauter e Bruno Grion.

* Il Municipio rimise alla Direzione cento copie della «Storia di Trieste» di Jacopo Cavalli. Pervennero inoltre: dalla libreria Schimpff alcuni giornali illustrati; dal sig. R. Zampieri una copia della monografia di F. Beden sulla figura morale del Fogazzaro; dal sig. A. Polacco i due volumi «Rime triestine e istriane» e «Miscellanea» di Giglio Padovan; dal sig. Borghi una lanterna magica; dalle sorelle del defunto assessore dott. Rozzo parecchi libri e pubblicazioni illustrate.

Ricreatorio comunale di via Settefontane. Nel Ricreatorio comunale di via Settefontane durante questa settimana si ebbero vari trattenimenti. A causa del tempo rigido i ragazzetti furono raccolti nella sala maggiore dove poterono ammirare sullo schermo alcune magnifiche proiezioni. Il maestro Slama parlò dell'aviazione facendo notare i grandi progressi ottenuti ai dì nostri, accompagnando il suo discorso con nitidissime proiezioni. Furono proiettate sullo schermo anche diapositive rappresentanti atti di eroismo. In chiusa furono rappresentati scherzi comici. Oggi si darà la terza rappresentazione del dramma «Il cattivo compagno». La festa si terrà alle 6 pom.

* Pervennero al Ricreatorio: dal signor Ernesto Jaschi un leggio; dalla sig.a Rothenaisler 12 cravatte; dalla maestra Ada Boccasini alcuni minerali.

L'ADUNANZA
del gruppo della Lega Nazionale di Parenzo

Parenzo, 23. Oggi nel pomeriggio, nel pomeriggio, nella sala del Civico istituto musicale si tenne l'adunanza generale ordinaria di questo gruppo della Lega Nazionale presieduto dal direttore signor Giuseppe Calegari. L'onorevole Calegari, commemorò il Podestà Angelo Danelon, il socio Ferdinando de Filippini e la signora Chiara ved. de Manzolini che, memore del grande affetto che il figlio suo Michelangelo, portava alla santa istituzione, volle questa ricordata nelle sue disposizioni testamentarie legandole cor. 2000. Ricordò poi che nel congresso generale di Pergine, su proposta dell'illustre Riccardo Pitteri, venne scelta la nostra città quale sede del prossimo congresso nell'anno 1914 e che Parenzo, lieta di tale onore accoglierà con effusione i cari fratelli. Ricordò infine come il 1 febbraio si celebrò nella vicina Santa Domenica il XX anniversario dell'istituzione di quella scuola della Lega per i due villaggi di Santa Domenica e Castellier e gli ottimi risultati di questa scuola che è una fra le più frequentate della Lega. Chiuse con la proposta che il congresso voti un doveroso atto di ringraziamento a quel dirigente della scuola signor Faccin che da venti anni, vale a dire dalla sua fondazione, ne regge con amore, con zelo e con attività veramente straordinaria le sorti. I presenti si associarono tutti alle parole del presidente.

Il sostituto cassiere signor Giuseppe Antunovich, diede quindi lettura del rendiconto riassuntivo per l'anno 1912 dal quale risultarono i seguenti introiti: per canoni e contributi corone 1133.90, per oblazioni diverse cor. 3189.88, ricavato netto dalla festa di ballo a Parenzo (1912) cor. 2133.75 e di Abrega cor. 226.60. Questi importi, unitamente ai versamenti durante l'anno dalla Centrale, furono in gran parte esitati per il mantenimento delle scuole di Santa Domenica-Castellier, Abrega-Fratta e per i due asili di Villanova e Santa Domenica dipendenti da questo gruppo.

Il socio signor Adolfo Parentin fece quindi proposta, che venne accolta, di rieleggere alle cariche sociali i signori Giuseppe Calegari direttore, Antonio Pecenio sostituto, Michele Cortese segretario, dott. Amedeo Tesserin sostituto, Steno conte Becich cassiere, Giuseppe Antunovich sostituto e quali direttrici aggregate le signore Ida contessa Becich, Augusta Calegari, Pina Danelon, Lucia Rubisà e marchesina Maria Polesini. Alle eventuali proposte, il socio signor Giuseppe Antunovich raccomandò alla Direzione di prestarsi perchè, come all'Albergo S. Remo, anche negli altri locali di pubblico ritrovo, vengano poste le cassette per raccogliere le piccole oblazioni per la Lega. Dopo un atto di ringraziamento alla Direzione il congresso venne chiuso.

Un corso di perfezionamento a Capodistria

Capodistria 23. Poichè il prof. Orlando Inwinkl e così la signorina Giovanna Cortese declinarono l'incarico di insegnare le rispettive materie, il Consiglio scolastico distrettuale nominò ora a docente qualificata, signorina Fernanda Conforto di Trieste, maestra ausiliare di stenografia e dattilografia, quali materie libere, presso il corso di perfezionamento, annesso alle scuole popolari di città. Provveduto dal Comune il necessario materiale didattico, le lezioni regolari nelle nuove materie cominceranno sabato, 1. marzo p. v.

* In conseguenza di un caso d'idrofobia qui verificato giorni fa dal veterinario distrettuale, sig. Rodolfo Saxl, in un botolo domestico, che morse la bambina della sua padrona, e per rendere più efficaci i provvedimenti precauzionali già presi contro i pericoli della rabbia canina, il Capitanato distrettuale ha disposto che entro il recinto di tutte le città e borgate del nostro distretto politico, i cani debbono non solo esser provvisti di sicura museruola, ma anche condotti sempre al guinzaglio. Con stesso avviso venne ordinato alle guardie boschive, campestri, di caccia ecc., munite di armi da fuoco, di uccidere qualunque cane, vagante libero e senza museruola, fatta eccezione per i cani da caccia e da mandria per l'epoca e il luogo, in cui si adoperano per i rispettivi bisogni. Ogni caso sospetto di rabbia dovrà tosto denunciarsi all'autorità comunale a scanso dei rigori di legge.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Stabile in città posto in via Molino grande per cor. 80.000; stabile in Chiadino-città posto in via della Ferriera per cor. 40.000; stabile in città posto in via S. Lazzaro per cor. 410.000; stabile in Opicina per cor. 7400; stabile in Chiadino territorio per cor. 37.000; stabile in Chiarbola-territorio per cor. 5846; stabile in Opicina per cor. 3396.

Mutui ipotecari

Cor. 10.000 al 5½% a peso d'uno stabile in città; cor. 25.000 al 5⅔% a peso di uno stabile pure in città; cor. 100.000 al 4½% a peso di stabili in S. Maria Maddalena Inferiore; cor. 5000 al 5% a peso di uno stabile in Rozzol; cor. 8000 al 6½% a peso di uno stabile in Servola; cor. 6500 al 6% a peso di uno stabile in S. Maria Maddalena Superiore; trasferimento di credito cor. 6000 di uno stabile in Cologna; cor. 20.000 al 6% a peso di uno stabile in Guardiella; cor. 5000 al 4½ a peso di uno stabile in Opicina; cor. 4000 al 6% a peso di uno stabile in Scorcola; cor. 5730.43 al 5% a peso di uno stabile in Scorcola; cor. 100.000 al 4½% a peso di uno stabile in S. Maria Maddalena Inferiore.

Borse e mercati
Chiuse di Borsa del 24 febbraio

TRIESTE. Napol. 19.14 a 19.22, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.10 a 24.17, Londra 24.17 a 24.26, Francia 95.70 a 96.05, Italia 94.— a 94.40, Banconote ital. 94.— a 94.40, Germania 117.95 a 118.35, Banconote germ. 117.95 a 118.35, Rend. austriaca in carta 83.60 a 84.—, Rendita ungherese in oro 4% 103.05 a 103.45, Rendita austr. in cor. 83.80 a 84.20, Rend. ung. in cor. 83.25 a 83.65, Credit 621.50 a 623.50, Italiana 96.— a 97.—, Staatsbahn 701.25 a 703.25, Lombarde 112.50 a 114.50, Lotti turchi 222.— a 227.—,

VIENNA. Rendita a. carta 4 p. c. 84.55, Credit 623.—, Lloyd a. 530.—, Ferrovie dello Stato 702.—, Lombarde 113.75, Alpine 1028.—, Lotti turchi 225.25, Chèques Parigi 95.86. Calma

MILANO. Cambio 101.87, Rendita 98.45, Meridionali 573.—. Mediterraneo 351.50, Edison 605.—, Commerciali 873.50, Terni 1618.

ROMA. Rendita 98.47, Gas 11.40, Condotte 306.—, Beni 302.—, Imprese 117.—, Carburo 726.—, Kerka 430.—, Azoto 121.—, Soda 79.—, Tramways 199.—.

GENOVA. Banca d'Italia 1476, Commerciale 882.—, Credito italiano. 578.—, Aedes 44.—, Meridionali 572.—, Mediterrane 351.—, Rubattino 411.—, Eridania 745.—, Raffineria L. L. 360.—, Industrie 296.—, Terni 1617, Armstrong 287.—, Elba 184.—, Savona 211.—, Ferriere italiane 123.—. Metalli 123.—, Carburo 724.—, Kerka 433.—, Molini A. I. 230.—, Semoleria 239.—.

PARIGI. Rendita francese 3% 88.80, Rendita italiana 3¾% 96.40, Rend. aust. oro 92.40, Rend. ungh. oro 4% 87.60, Rend. spagnola 92.80, Cambio Londra 25.26, Rend. turca unif. 87.40, Azioni Banca ottom. 641.—, Rio Tinto 18.20, Lotti turchi 191.—, Ferrate aust. —.—, Lombarde 118.—, Länderbank —.—, Banca di Parigi 17.60, Meridion. ital. —.—. ferma

BERLINO. Rend. austr. convert. 83.20, Rend. aust. arg. 86.10, Rend aust. oro 99.25, Rendita ungh. oro 4% 86.50, Azioni Credit aust. 199.25, Lombarde 24.12, Ferrate dello Stato 153.—, Vienna breve 84.55, Parigi 81.10, Londra breve 20.45_5, Azioni Ferrov. Mediterranee ital. 113.50, Cambio Italia —.—, Laurahütte 175.87, Lotti turchi 157.75, Rubli, in banconotte 215.70, Disconto Commandit 189.87. ferma

FRANCOFORTE. Rendita austr. conv. 83.—, Rendita aust. argento 83.25, Rendita austr. oro 90.60, Azioni Credit 199.87, Banca nazion. 143.—, Ferrate Stato 152.—, Lombarde 24.—, Cambio su Vienna 84.57_5, Londra breve 20.46, Parigi 81.15. fermo

LONDRA. Consolidati 74½, Lombarde 4⅝, Argento $28^{1}/_{16}$, Rend. giappon. 101¼, Rendita cinese 102—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4⅞. calma

NUOVA YORK. Atchison Topeca and Santa Fè 105⅝, Baltimore and Ohio 99⅞, Canadà Pacific 231⅛, Chicago-Milwaukee and St. Paul 107—, Missouri Pacific 37—, Northern Pacific 115—, Pennsylvania 118—, Philadelphia and Reading 154½, Southern Pacific 95¼, Southern Railway Com. 25⅞, Union Pacific Com. 154⅛, Amalgamated Copper 66⅞, Anaconda 34⅞, U. S. Steel Corp. Com. 60⅝. Tendenza debole.

Caffè. AMBURGO 24. (Chiusa). Santos good average per marzo 63.75, per maggio 63.35, per settem. 63.50, per dicem. 62.—. staz.o

HAVRE 24. Santos good average per marzo (50 chilò) a 75.—, per maggio 76.50. staz.o

NUOVA YORK 24. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 12.11, per maggio 12.38, per settem. 12.57, per dicem. 12.39.

Zucchero. AMBURGO 24. (Chiusa). Per febbraio 9.82—, per marzo 9.82—, per aprile 9.92—, per maggio 10.02—, p. giugno 10.07—, per luglio 10.20—. sost.o

LONDRA 24. Java a scell. 17 25. Rape greggio a scell. $9^{9}/_{16}$. calmo

PARIGI 24. Greggio da 88° uso nuovo 27.—-27.25 staz.o, bianco per mese corr. 31⅛, per marzo 31⅜, per maggio-agosto 32¼, per ottobre-genn. 31⅛. Raffin. 65.— a 65.50 fiacco.

Cotoni. LIVERPOOL 24. Mercato staz.o Vendite 8000. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. febbraio 6.55, febbr.-marzo 6.54, marzo-aprile 6.54, aprile-maggio 6.53, maggio giugno 6.53, giugno-luglio 6.51, luglio-agosto 6.47, agosto-settembre 6.38, settembre-ottobre 6.25, ottobre-novembre 6.18.

Metalli. LONDRA 24. Stagno (Straits) Apertura 217½, Chiusa 218⅞, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apertura pronto 64⅛, per 3 mesi 64⅜.

Olio. PARIGI 24. Ravizzone per mese corr. 72.75, per marzo 71.50, per marzo-giugno 69.50, per maggio-agosto 69.75. calmo

Frumento. PARIGI 24. Mese corr. 27.35, per marzo 27.95, per marzo-giugno 27.90, per maggio-agosto 27.55. calmo

Farina. PARIGI 24. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 38.55, p. marzo 37.95, per marzo-giugno 37.45, p. maggio-agosto 36.80. calmo

Avena. PARIGI 24. Mese corr. 21.05, per marzo 21.30, per marzo-giugno 21.30, per maggio-agosto 21.25. calmo

Spirito. PARIGI 24. Per mese corr. 42.75, per marzo 43.—, per marzo-giugno 42.50, per maggio-agosto 41.25. deb.le

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 24 febbraio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Lederer Sandor», 27, scaricazione; 1, «Wien», 28, scar.; Molo IV, «Dunav», 26, scar.; Hangar 1 a, «Alice», 1, scar.; 3, «Körber», 28, caricazione; Molo Lloyd A, «Styria», 28, car.; B, «Baron Beck», 25, car.; Hangar 6, «Orseolo», 25, scar.; 13 a, «William Balls», 2, scar.; Molo II, «Metcovich», 25, car.; Hangar 13 a, «Carla», 26, scar.; 13 b, «Thrachy», 29, scar.; 14, «Bosanka», 1., scar.; 17, «Karlsbad», 27, scar.; 22, «Gorizia», 26, scar.; Molo I, «F. Cosulich», 25, scar.; Hangar 23, «Vryhandel», 24, scar.; 24, «Sorento», 29, scar.; 25, «Meilpol», 2, scar.; 55, «Persia», 1, scar.; 58, «Gastein», 25, scar.; 69, «Georgia», 25, scar.; 71, «Ac. Stefano», 1-3 scari.; 71, «Alberta», 27, scar.

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto: in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - A -

CUOCA fina offresi per hotel o restaurant. Indirizzo al Piccolo. 6749 A
CUOCA offresi a giornata o anche stabile. Indirizzo al Piccolo. 6676 A
CAMERIERA giovane, capace offresi. Offerte «Capace 8104» Piccolo. 8104 A
CUOCA bravissima offresi anche per provvisorio. Via S. Nicolò 31, portinaia. 8198 A
CAMERIERA pratica, parla italiano, tedesco, buon trattamento, offresi. Via Sapone 5, terzo, porta 11. 8216 A
CAMERIERA offresi stirare, cucire, stanze, pratica ambulatorio medico o dentistico, a giornata. Offerte «Cameriera» Piccolo. 6735 A
RAGAZZA bella presenza, laboriosa, cerca posto in hotel come cameriera. Scrivere «Ida 140» al Piccolo. 8129 A
RAGAZZA tedesca cerca posto per cuoca o per tutto assieme, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 6570 A

PERSONALE DI SERVIZIO
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - B -

CUOCA giovane, con attestati cercasi via Felice Venezian 5, II, presentarsi dopo le ore 10. 12477 B
CUOCA nazionalità italiana, brava, disposta aiutare un poco la cameriera, cercasi subito per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 5006 B
CUOCA stabile, provvisoria o giornata, buoni attestati cercasi in campagna. Indirizzo Piccolo. 6765 B
CAMERIERA per la mattina cercasi. Piazza S. Giovanni 6, porta 30. 8196 B
CAMERIERA brava cercasi. Via Geppa N. 21, destra. 6770 B
CUOCA giovane cercasi. Via Geppa N. 2, porta 12. 6769 B
CAMERIERA o prestaservizi cercasi per la mattina. Via Miramar 29, terzo, destra. 8315 B
DOMESTICA tedesca che sappia anche cucire cercasi. Pietà 37, II, porta 8. 6756 B
DOMESTICA cercasi sappia anche cucinare. San Francesco 16, IV, sinistra. 8154 B
DOMESTICA per stanze, cucina, onesta, brava, ottimi attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 6736 B
DOMESTICA con attestati lungo servizio cercasi. Acquedotto 48, piano quarto. 6741 B
DOMESTICA cercasi con attestati. Via del Toro 1, II piano. 6693 B
DOMESTICA per tutti i lavori, che sappia cucinare, cercasi. Via Alice 8, presentarsi dalle 8 alle 12. 8197 B
DOMESTICA cercasi prontamente. Coen, Via Media, angolo Piccardi pol 47, II. 8205 B
DOMESTICA onesta capace buoni attestati cercasi. S. Lazzaro 20, II. 6690 B
DOMESTICA o prestaservizi cercasi. Madonnina 8, I, p. 12. 8158 B
DOMESTICA abile cercasi primo marzo famiglia tre persone. Via Conti 3 (vicino piazza Giuseppina) primo, sinistra. 8155 B
DOMESTICA capace, che sappia cucinare, cercasi prontamente con buoni attestati e donna di servizio giovane pulita. Via Pas. Besenghi 4. 8194 B
DAREBBESI gratuitamente a donna camera con focolaio in cambio piccola assistenza a signora vecchia. Indirizzo al Piccolo. 6787 B
DOMESTICA o prestaservizi, tutta giornata, cercasi, S. Nicolò 14, I, destra. 8255 B
PRESTASERVIZI cercasi prontamente per la mattina. Via Barriera 3, I. 8207 B
PRESTASERVIZI (oppure ragazzetta) 3 ore cercasi. Torre bianca 22, porta 9. 8239 B
PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Galilei 8, III, destra. 8240 B
PRESTASERVIZI friulana, giovane, cercasi. Gatteri 19, primo, porta 19. Presentarsi alla mattina. 8270 B
PRESTASERVIZI con libretto cercasi prontamente per alcune ore al giorno Via Commerciale 3, quarto. 8288 B
PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Ugo Foscolo 22, V. 8282 B
PRESTASERVIZI onestissima, brava cercasi. Massimo Azeglio 11, terzo. 6813 B
PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Raffineria 9, primo, sinistra. 6709 B
PRESTASERVIZI cercasi pel dopopranzo, due mattine. Chiozza 49, IV, sinistra. 6763 B
PRESTASERVIZI onesta e brava cercasi. Via Gatteri 19, porta 35. 8222 B
PRESTASERVIZI buoni attestati, cercasi. Acquedotto 52, II, sinistra. 6791 B
PRESTASERVIZI brava, intera giornata, cercasi prontamente. Via Istituto 15, I. 8259 B
PRESTASERVIZI alcune ore il giorno cercasi. Via Chiozza 60, II, porta 7. 8124 B
PRESTASERVIZI brava cercasi 6 ore giornalmente. Via Canova N. 13, porta 13. 6672 B
PRESTASERVIZI per camere 2 ore mattina corone quattordici cercasi. Benvenuto Cellini 3, primo, scala seconda. 8116 B
RAGAZZETTA domestica, oppure prestaservizi tutta giornata cercasi prontamente. Acquedotto 52, I, sinistra. 8230 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via Pindemonte 4, Maurin. 8160 B
RAGAZZA prestaservizi cercasi per tutta la giornata. Belvedere 2, III, porta 12. 6728 B
RAGAZZA diciottenne, onestissima cercasi per cameriera, preferibile tedesca. Via Ferriera 51. 6699 B
RAGAZZETTA inserviente cercasi prontamente per piccola famiglia. Via Foscolo 31, IV, destra. 6674 B
RAGAZZA capace cucinare e lavori domestici cercasi, con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 6629 B
RAGAZZETTA per accudire bambino e alcuni lavori domestici cercasi. S. Giacomo 8, IV (Corso). 6721 B
SIGNORINA conoscenza italiano, abile lavori casa cercasi per due bambini 6-7 anni. Offerte con pretese Remeny, palazzo Adria, Fiume. 13297 B
SIGNORINA con buona pronuncia italiana, disposta aiutare lavori di casa e cucito cercasi prontamente per una bambina di 5 anni. Offerte particolareggiate, referenze, occupazione avuta e pretese indirizzare alla signora Paola Kassowitz, Fiume. 13300 B
SERVETTA oppure donna servizio per piccola famiglia cercasi. Torrebianca 16, II piano. 6831 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO
4 cent. la parola - minimo 40 cent. - C -

APICULTORE, bachicultore premiato cerca lavoro, miti pretese. Offerte «Apicultore 8137» Piccolo. 8137 C
CONTADINO o ortolano bravo cerca posto, buoni attestati. Cristoforo Colombo 9, pianoterra. Donato Demola. 8106 C
COPIATURA, traduzioni tedesco, italiano e qualunque altro lavoro commerciale e amministrativo assume a casa, pratico impiegato bancario. Gentili richieste sub «Esattezza» fermo in posta. 6754 C
GIOVANE ventiquattrenne, sanissimo, friulano pratico offresi quale allievo cantiniere trattoria. Rivolgersi Zanier, caffè Goldoni. 6684 C
LAVANDAIA onesta cerca famiglia per lavare a domicilio. Indirizzo al Piccolo. 6704 C
MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via San Giacomo (Corso) 7, rivolgersi in portone. 8109 C
PITTORE assume coloritura, eventuale riparazione sedie, tavoli. Scrivere: Giulia 72, I. 8246 C
SIGNORINA sarta, brava lavori di casa, offresi prontamente. Offerte «Miti pretese 8296» Piccolo. 8296 C
SIGNORA, tedesca, giovane, pulita, cerca occupazione durante la mattina, eventualmente pomeriggio. Rivolgersi via S. Zenone 3 (San Giacomo). 6673 C
SARTA donna bravissima offresi per lavoratorio o giornata. Offerte «Capace» al Piccolo. 6815 C
SIGNORINA tedesca, conoscente francese, pianoforte, cognizioni italiano, cerca posto presso fanciulli o quale damigella compagnia presso signora. Scherling, III. Vienna, Paulusgass 8, III. Ottimi attestati. 8187 C
SARTA offresi giornata, rammendare biancheria, vestiti bambini, qualunque lavoro cucito. Indirizzo Piccolo. 6763 C
SIGNORINA parla italiano, tedesco e sloveno cerca posto quale venditrice pasticceria oppure cassiera. Offerte «Pina 6476» al Piccolo. 8130 C
SARTA capacissima offresi a giornata; prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 6733 C
STIRATRICE capace, offresi a giornata. Offerte «Stiratrice» Piccolo. 6796 C
VIAGGIATORE ramo stoffe offresi. Indirizzo Piccolo. 6748 C
VIAGGIATORE manifatture, coloniali, ottime referenze, bene introdotto Dalmazia Erzegovina Montenegro, avendo viaggiato primaria ditta, corrispondente italiano, serbo-croato, cirilliano, offresi miti pretese, viaggiatore oppure scrittoio, magazzino. Offerte sub «Zelante 2000» al Piccolo. 6556 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - D -

APPRENDISTE guantaie con paga cercansi. Negozio Valerio, Piazza Cavana 3. 8135 D
CONTABILE perfetto, bilancista, indipendente, pratico del ramo, cercasi da primaria ditta in spedizioni della piazza; conoscenza di una lingua slava indispensabile. Offerte sub «Contabile 250» al Piccolo. 8030 D
CORRISPONDENTE perfetta italiana con buona conoscenza della lingua francese, dattilografia, possibilmente anche stenografia, cerca prontamente primissima ditta. Emolumento corone 150. Offerte sub «Lavoratrice indipendente» al Piccolo. 8049 D
CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco cercasi da ditta primaria. Offerte «Serietà 6203» Piccolo. 6203 D
COLLABORATORI o interessati cercansi per sfruttare nuovo sistema per aeroplani. Offerte «I. B. 18» al Piccolo. 6722 D
DOMESTICA capace cercasi prontamente. Presentarsi soltanto se con buoni attestati via San Nicolò 30, terzo, destra. 8314 D
GARZONA-modista cercasi prontamente. Via Nuova 40, negozio mode, Alessandrino. 6826 D
GARZONA sarta donna cercasi. Via Leo 11, II piano. 8146 D
GARZONA sarta da uomo con paga cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6693 D
GARZONE modiste cercansi prontamente. Via Nuova 35, II. 8167 D
IMPIEGATO di scrittoio possibilmente ramo carta perfetto italiano e tedesco cercasi. Buone referenze. Offerte sub «8132» al Piccolo. 8132 D
LAVORANTI calzolai, lavoro broccato, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6637 D
MEZZO facchino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6753 D
MEZZO facchino cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6814 D
MEZZO giovane, con tre o quattro anni di pratica per negozio commestibili, cercasi; preferito se parla il tedesco; esigonsi buone referenze. Indirizzo Piccolo. 6771 D
MEZZO lavorante fabbro e bracciante cercansi per fonderia. Indirizzo al Piccolo. 6711 D
MEZZA lavorante per biancheria cercasi. Acquedotto 25, I, destra. 6681 D
MEZZA lavorante stiratrice cercasi prontamente. Via Tiziano n. 6, pianoterra. 6836 E
PERSONE cercansi per eseguire domicilio lavori disegno, mensile corone 100. Cotogni, casellario 197, Roma. 13296 D
PORTIERE per palazzo cercasi. Richiedesi bella presenza e buoni certificati. Offerte sub «Pensionato». 8228 D
PORTATRICE biancheria e garzone e stiratrici cercansi. Rosin, Chiozza 18. 8269 D
PALOMBARO con apparecchi e lampada cercasi prontamente per un lavoro in miniera. «R. I.» al Piccolo. 8272 D
PORTINAIO marito e moglie cercasi. Indirizzo Piccolo. 6714 D
PRIMA lavorante sarta donna brava cercasi. Maison Kosovel, via Nuova 22. 8181 D
RAGAZZO per liquoreria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6833 D
RAGAZZA brava sarta uomo cercasi. Corso 2, p. terzo, Steiner. 8294 D
RAGAZZO o ragazza per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6844 D
RAGAZZO 14-15 anni cercasi per distribuire stampati. Settimanali cor. 7. Indirizzo al Piccolo. 5000 D
RAGAZZO robusto, svelto, buoni attestati, cercasi per magazzino, come mezzofacchino. Indirizzo Piccolo. 6789 D
RAGAZZO per pasticceria cercasi. Via Giacinto Gallina 5. 6794 D
RAGAZZO pratico cercasi per negozio commestibili. Riborgo 20. 8273 D
RAGAZZO macelleria cercasi prontamente. Giulia 7. 8289 D
RAGAZZI pasticceri cercansi. Pasticceria Pirona, Carducci N. 3. 8164 D
SIGNORINA per lavoratorio bomboni cercasi. Istituto 4. 8276 D
RAGAZZO barbiere cercasi pel salone di Carlo Trocca, Benvenuto Cellini. 6700 D
SIGNORINA italiana cercasi per accompagnare due bimbe per tre ore antimeridiane. Via Ghega N. 4, IV. 8113 D
SARTA di bianco cercasi. Via Ghega N. 4, quarto. 8114 D
FABBRI lavoranti specialisti lavori edili cercansi. Indirizzo Piccolo. 6737 D
SIGNORINA dattilografa, perfetta conoscenza lingue tedesca ed italiana cercasi prontamente da ditta primaria. Offerte Piccolo «Corrispondente 8195». 8195 D
SARTA pratica lavoro commissioni, vestaglie, tralicci da lavoro cercasi. Chiozza 18, I. 6731 D
SIGNORINA della Francia o Svizzera cercasi pel pomeriggio, per bambina anni otto. Agenzia Zeldler, Machiavelli 7. 8224 D
SIGNORINA stenodattilografa, tedesca, italiano con conoscenza tenitura libri, cercasi. Offerte dettagliate «Promt 11725» al Piccolo. 11725 D
SIGNORINA distinta con buoni attestati, che sappia il cucito e aiuti nei piccoli lavori di casa cercasi per bambina 8 anni. Offerte sub Casella postale «229» Fiume. 8099 D
VESTITI fatti, uomo, donna, ragazzi, manifatture, cotonina, tela, maglie, coperte ecc., prezzi bassi, pagamenti rateali. Barriera 29. 6761 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. - E -

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Tigor N. 5 IV p. 12471 E
CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Via Giorgio Vasari 11, terzo. 8271 E
CAMERA bella, elegantemente ammobiliata affittasi. Via Palestrina 2, II, destra. 8267 E
CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Via Nuova 45, primo. 8266 E
CAMERINO con un letto da affittare prontamente. Via Galileo 10, quarto. 6808 E
CAMERA bella, chiara, bene ammobiliata, affitta distinta famiglia tranquilla, unico subinquilino. Cecilia 13, p. 7. 8275 E
CAMERA vuota affittasi prontamente presso coniugi soli. Rivolgersi Giulia 44, botteghino erbaggi. 6803 E
CAMERA e cameretta, bene ammobiliate, vitto famigliare, affittansi. Zovenzoni 1, II, sinistra. 8263 E
CAMERA ammobiliata affittasi prontamente. Bachi 3, terzo piano. 6689 E
CAMERA ammobiliata affittasi. Via Belvedere N. 27, I, porta 6. 8125 E
CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Rivolgersi Riva Pescatori 18, Trattoria. 8112 E
CAMERA vuota chiara affittasi presso piccola famiglia. Via Foscolo N. 37, portinaio. 6713 E
CAMERA vuota grande affittasi. Salice 2, I, sinistra. 8102 E
CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Olmo 3, I, porta 7. 6735 E
CAMERETTA vuota affittasi. Via Crocifero 2, piano terzo. 6739 E
CAMERA vuota, Corso, ingresso libero, scale, venti mensili. Indirizzo Piccolo. 6778 E
COMPAGNO stanza cercasi, volendo vitto. Via Guardia 9, terzo, sinistra. 8211 E
CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Madonnina 24, secondo. 6759 E
CAMERA vuota, quasi ingresso libero affittasi. Olmo 6, porta 8. 8218 E
CAMERINO con letto affittasi prontamente. Via Galileo 3, p. quarto. 8229 E
CAMERETTA ammobiliata, servizio, 20 mensili. Piazza Grande 3, terzo. 6773 E
CAMERETTA ammobiliata da affittare. S. Marco N. 13, p. IV, destra. 8225 E
CAMERA affittasi in Campo S. Giacomo N. 2, IV. 6719 E
CAMERINO pulitissimo affittasi prontamente. Via Istituto N. 31, porta 3. 6695 E
CAMERA splendida bene ammobiliata, grande, ariosa, affittasi prontamente. Via Commerciale 329, porta 20. 8121 E
CAMERA ammobiliata, davanti, stufa, eventualmente con vitto affittasi. Gatteri 19, II, porta 23. 8203 E
CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 6835 E
CAMERINO con letto da affittare. Via Giacinto Gallina 6, porta 13. 8312 E
CAMERETTA bellissima, soleggiata, affittasi prezzo mitissimo. Crociera 1, III, destra. 6559 E
CAMERA ammobiliata. Ingresso libero. S. Zaccaria 5, II, porta 6. 8235 E
CAMERA ammobiliata affittasi unico subinquilino, prezzo mite. Farneto 32, II. 6785 E
CAMERA ammobiliata affittasi presso signora sola; massima nettezza. Foscolo 16, p. 16. 8248 E
CAMERA grande, bene ammobiliata, massimo comfort, due letti, buonissimo vitto, affittasi prontamente a due distinti amici. Bachi 3, porta 12. 6792 E
CAMERA bella, ammobiliata, uno due letti, stufa, gas, affittasi. Coroneo 9, primo. 8243 E
CAMERE (una due) bene ammobiliate, stufa, gas, con ottimo vitto, affittansi. Via Gatteri 11, II, destra. 8232 E
CAMERA elegante, ammobiliata, affittasi prontamente. Olmo 3, porta 6. 8253 E
CAMERA ammobiliata, volendo vitto, vuota, comodo cucina. Foscolo 22, p. 2. 6801 E
CAMERA due letti, salottino, uso cucina, affitta signora sola. Via Ponterosso 3, terzo. 8257 E
CAMERINO ammobiliato, pulitissimo, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 6800 E
CAMERETTA ammobiliata, con vitto, affittasi. Acque 5, V, p. 16. 8256 E
CAMERETTA ammobiliata, affittasi con vitto. Lavatoio 1, p. I, Biderman. 6795 E
CAMERA ammobiliata, massima nettezza, volendo vitto. Madonnina 27, Del Fabro. 8267 E
CAMERA bellissima, uno due letti, camerino, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 12. 8258 E
CAMERA bellissima affittasi 1. marzo a signore oppure due amici, volendo vitto. Via Risorta 9, IV. 8153 E
CAMERA uno, due letti, vitto, affittasi cor. 70 tutto compreso. Valdirivo 36, primo. 8162 E
CAMERA pulita, stufa, eventualmente vitto affittasi. Chiozza 41, II. 8147 E
LETTO affittasi giovane dabbene. Via Olmo 4, terzo, porta 13. 6823 E
LETTO affittasi a onesto operaio. Olmo 2, porta 24. 6787 E
PENSIONE darebbesi a fanciulla dai 8-14 anni presso buona famiglia. Rivolgersi Alfieri 12, latteria. 8130 E
PERSONA onesta, cercasi quale compagno stanza e vitto. Solitario 14, primo. 8241 E
PENSIONE casalinga fina, a prezzi miti. - Acquedotto 9, II, Colombo. 6797 E
STANZA ammobiliata, attigua, salotto, ingresso scale, affittasi. Coroneo 1, I, porta 5. 8165 E
STANZA vuota, bella, affittasi prontamente. Canova 9, II, p. 13. 6230 E
STANZA ammobiliata, ariosa affittasi prontamente. Canova 9, II, p. 13. 6729 E
STANZA ammobiliata, uno o due letti oppure comodo cucina affittasi presso signora sola, assente tutto il giorno. Via Bonomo 11, terzo, porta 14. 6809 E
STANZA ammobiliata a nuovo, ottimo vitto, affitta pel 1.o marzo distinta famiglia italiana-tedesca. Via S. Anastasio 20, porta 10, pressi Meridionale. 6816 E
STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso quasi libero affittasi. Maurizio 7, primo. 8281 E
STANZA ammobiliata, bellissima, con buonissimo vitto affittasi. Gatteri 10, terzo, prossimità Acquedotto. 8274 E
STANZA elegantemente ammobiliata, comfort moderno, affittasi prontamente. - Gatteri 9, II, porta 14. 8278 E
STANZA ammobiliata affittasi prontamente, cor. 17. Torre bianca 21, IV, p. 9. 8238 E
STANZA ammobiliata, vitto affittasi, prezzo mite. Galvani 5, p. 10. 6799 E
STANZA elegante, soleggiata, volendo vitto affittasi. Chiozza 32, porta 2. 8173 E
STANZA ammobiliata, 2 letti affittasi. Via Ferriera 37, p. III. 8208 E
STANZA affittasi due signori, eccellente vitto. San Francesco 9, I. 8218 E
STANZE una, due, attigue, bellissime, elegantemente ammobiliate, per una due persone, affittansi prontamente, stufa, gas, nettezza. Indirizzo Piccolo. 6783 E
STANZA ammobiliata, bellissima, gas, affittasi. Machiavelli 7, II, destra. 6768 E
STANZA vuota, grande, elegante, stufa, primo piano, affittasi al primo marzo signora sola. Gelsi 14, dalle 1 alle 5. 8247 E
STANZA due letti, con salotto, comodo cucina, affittasi prontamente. Maiolica 16, secondo. 8244 E
STANZA bella, ammobiliata, affittasi distinto signore. Gioacchino Rossini 10, terzo, sinistra. 8260 E
STANZA elegantemente ammobiliata in casa nuova affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6798 E
STANZA ammobiliata affittasi, ingresso libero presso distinta famiglia. Piazzetta S.ta Lucia n. 1, II p., destra. 12472 E
STANZA ammobiliata, due letti, uso cucina, affittasi prontamente. D'Azeglio 24. 8262 E
STANZA elegantissima ammobiliata, stufa, gas affittasi prontamente a distinto signore. Via Remota 1, piano IV, destra. 8107 E
STANZA piccola e netta, eventualmente con vitto affittasi dirimpetto posta centrale prezzo basso. Rivolgersi via Galatti 8, I, porta 3. 6707 E
STANZA ammobiliata affittasi per corone 20. Belpoggio 3, porta 26. 11852 E
STANZA vuota, davanti, grande, due finestre, gas, telefono urbano nell'abitazione, adattatissima studio, ufficio, affittasi. Sanità 16, secondo, sinistra. 6841 E
STANZA ammobiliata o vuota, vitto, affittasi. Caserma 14, porta 13. 8317 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

La scala della morte ingiusta
di Sir William Maguay Bart

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale "Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. Riproduzione vietata.

(52)

— E' caduto dalla scala battendosi la testa - rispose prontamente l'ispettore. - Può dirvelo anche il signor Cardon.

— Ero venuto nel parco alla scoperta di certi cacciatori di frodo - prese a dire Cardon - quando vidi quest'uomo - ed accennò al cadavere - strisciare sotto gli alberi avvicinandosi alla casa. Colto da sospetto, lo seguii per vedere che cosa avrebbe fatto. Presso al boschetto lo perdetti di vista, ma venendo da questa parte vidi che aveva posato la scala contro quella finestra e che stava salendo. Corsi subito per afferrarlo. Giunto in cima alla scala, egli si voltò, mi vide e comprendendo che gli tagliavo la ritirata, dove aver tentato di salire sul tetto o forse di entrare dalla finestra - era tanto buio che non saprei dirvelo. So soltanto che la scala ricevette dall'altro una scossa che la fece precipitare e contemporaneamente l'uomo stramazzò al suolo sfiorandomi una spalla mentre io balzavo indietro per evitare la scala.

— Ha battuto la testa? - chiese Brayshaw come per confermare un fatto già accertato.

— Sì, dev'essere caduto a capofitto ma non l'ho visto.

— E' il barone de Rastillac - osservò il signor Myrtle. - Credo che Sir Percy lo conoscesse.

— L' ho incontrato a Parigi qualche anno fa - rispose Brayshaw freddamente. - Ma mi sono accorto che non era una conoscenza troppo desiderabile e non l'ho più frequentato. Trovandosi in cattive acque, è venuto a trovarmi qualche giorno fa per pregarmi di aiutarlo. Dovete averlo visto anche voi, Wilson; è stato da me la sera stessa della vostra venuta e vi siete incontrati nell'atrio...

— Me ne ricordo - assentì brevemente Wilson.

— V'ha detto per qual motivo era venuto in questo paese, Sir Percy? - chiese l'ispettore.

— Per una speculazione cui desiderava di farmi prender parte - rispose Brayshaw con indifferenza. - Ma naturalmente, non ho voluto saperne.

Il dottore che abitava nei dintorni del villaggio, giunse poco dopo e dopo un breve esame sentenziò che de Rastillac era morto. Fece trasportare il cadavere in casa dove il fatto venne confermato. L'uomo era caduto da un'altezza di venti piedi ed aveva battuto la testa riportando la frattura della base cranica.

Mentre il dottore procedeva al suo esame, Brayshaw ed Archer Cardon si trovarono un momento vicini, ma discosti dagli altri.

— E' stata una vera fortuna che l'abbiate visto - osservò Brayshaw muovendo appena le labbra.

— Una fortuna immensa - rispose Cardon sullo stesso tono. - Aveva intenzione di fare sul serio.

Brayshaw approvò con un sorriso significativo.

— Sarei curioso di sapere quanta parte avete avuto in quell'...accidente.

Cardon gli diede un'occhiata che diceva molte cose.

— Può darsi ch'io abbia dato una spinta alla scala - disse a denti stretti ma con grande calma. - A quell'ora, non era quello il suo posto.

Quando il dottore si fu pronunciato definitivamente, il corpo di Rastillac fu trasportato in una casa adiacente, sotto la scorta d'un commissario del luogo, giunto allor allora. Wilson e Myrtle si trovarono vicini.

— Che cosa ne pensate capitano? - chiese il poliziotto.

— Penso che i furti di gioielli sono finiti.

— Davvero? - chiese Myrtle guardandolo dubbiosamente. - Non credete che avesse dei complici?

— La scala proverebbe di no - rispose Wilson.

— Ne convengo. Visiterò la roba del barone giacente all'albergo per vedere di scoprire qualche cosa.

— Farete benissimo. Ma non partite stamattina presto?

— Parto a mezzogiorno.

— Benissimo. Verrò a trovarvi. Chissà che intanto non riesca a sapere qualche altra cosa sul conto del morto.

— Tanto meglio. Buona notte, capitano.

La mattina dopo Wilson, appena fatto colazione, andò alla «Testa del Drago» dove trovò Myrtle a scrivere ed ampliare le sue annotazioni.

— Ebbene, - gli chiese - avete visitato il vestiario del barone?

— Sì, capitano.

Il volto del poliziotto esprimeva la delusione.

— E avete trovato nulla di compromettente per Sir Percy?

— Nulla.

— Me l'immaginavo.

— Posso chiedervi perchè?

— Perchè, mio caro signore, dopo il mio soggiorno alla Hall non ho più creduto neppure un momento che potesse esistere un'intesa fra Sir Percy e Rastillac. Intendiamoci, Myrtle, questa è la mia opinione, ma voi siete padronissimo di non accettarla.

— Pure, capitano - obbiettò egli - si conoscevano e ciò mi sembra sospetto.

— E' vero - convenne Wilson blandamente - e non mi meraviglierei di scoprire che in passato abbiano fatto insieme qualche affare losco. Dicendo che non li credo in società, mi riferivo solo all'affare attuale.

— Insomma, qual'è la vostra opinione, capitano? - chiese Myrtle dopo una breve riflessione.

— Se la desiderate, eccola - rispose Wilson. - Rastillac, secondo me, è venuto qui per spillar denari a Brayshaw. Voi conoscete il significato della parola ricatto e sapete quanto lontano esso può condurre. Brayshaw deve avere avuto da temere qualche cosa da parte del barone; altrimenti avrebbe fatto qualche passo per isbarazzarsene. Poteva additarvelo facilmente; se non l'ha fatto vuol dire che aveva le sue ragioni e che quell'uomo lo aveva in mano.

— Il baronetto era quindi costretto a trattarlo con qualche riguardo. Benissimo - approvò Myrtle.

Wilson proseguì tirando fuori il portafoglio:

— Ho qui il rapporto d'un nostro agente di Parigi sul defunto. Il barone Emilio de Rastillac - nome e titolo erano autentici ed egli vi speculava sopra - ha cominciato la sua carriera come falsario, era notissimo come baro emerito e - guardate, sta scritto qui! - come abile ladro di gioie. Fu sospettato di avere in una certa occasione, spennacchiato un ricco giovanotto alle carte derubandolo inoltre, dopo averlo addormentato, di una splendida spilla di brillanti e perle del valore di 2500 franchi che sostituì con una falsa. Ecco dunque - disse consegnando il foglio a Myrtle - la chiave della sostituzione di quelle pietre.

— Sul conto del morto non sussiste più alcun dubbio - osservò Myrtle dopo averlo scorso e restituito. - Ciò che per me rimane ancora poco chiaro è la parte avuta in tutto ciò da Sir Percy.

— Vi par possibile che se avessero lavorato insieme, quel Rastillac avrebbe scelto un mezzo tanto pericoloso d'entrare in casa, tanto più sapendo da Brayshaw che voi lo sorvegliavate? Non è concepibile che desiderassero di compromettersi. No, amico mio, sono sicuro che se il barone avesse potuto entrare dalla porta, non si sarebbe servito della finestra.

— E' un enigma - dichiarò Myrtle sospirando.

— Del resto - riprese Wilson - i fatti ci proveranno se la mia supposizione è o non è esatta. Non avremo che da informarci se i furti continuano o sono cessati. So bene che un uomo del vostro valore non ha bisogno dei miei consigli ma se fossi in voi, considererei come accertato che Rastillac sia stato il ladro. Capisco ch'egli è morto e che la sua cattura non può darvi molta sodisfazione, ma intanto, morto o vivo, l'avete acciuffato. Anche supponendo che Sir Percy fosse suo complice, come potreste provarlo? Egli è a casa sua, salvaguardato da ogni parte, e perdereste inutilmente il vostro tempo. No, no. Se dopo la morte di Rastillac le operazioni dovessero continuare, avreste tutte le ragioni di seguire la vostra prima idea, ma vedrete che cesseranno. Per conto mio, sarei disposto a scommetterlo. Badate a me, accontentatevi di Rastillac.

L'ispettore fece un'altra obbiezione.

— Le sue valigie non contenevano nè gioielli, nè ordigni da gioielliere.

— Non era tanto sciocco da lasciarveli. I nascondigli non mancano in questo paese. Se Rastillac ha commesso la sciocchezza di cadere dalla scala, non è una buona ragione perchè ne abbia commesso delle altre.

— In tal caso, bisogna concludere che la nostra caccia è finita.

L'ispettore pareva dispiacente ch'essa non fosse finita com'egli desiderava.

Wilson si alzò per andar via.

(Continua).

†

I sottoscritti, affranti da indicibile dolore, partecipano ai congiunti, amici e conoscenti il decesso della loro amata madre, suocera e nonna

ELISA Ved. PLACEREANO

d'anni 83

avvenuto ieri a sera, dopo lunghe e penose sofferenze.

I funerali seguiranno martedì 25 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla casa N. 10 di via Vincenzo Scussa.

TRIESTE, 24 febbraio 1913.

Giuseppina ved. Bertos, Teresa ved. Placereano, figlie. **Ferdinando, Mario, Emilio Bertos, Luigi, Lisetta Placereano,** nipoti **Caterina ved. Placereano** rimarit. **Ertel,** nuora.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

ALESSANDRINA DOMPIERI Ved. LIPPI

spirò quest'oggi, dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I fratelli **comm. dott. CARLO** e **GIUSEPPE DOMPIERI,** a nome anche dei cognati, dei nipoti e degli altri congiunti, ne dànno parte agli amici e conoscenti.

La cara salma sarà trasportata il 26 corrente, alle ore 10 ant., dalla casa d'abitazione al N. 36 del passeggio di S. Andrea, direttamente al Camposanto, per essere deposta nella tomba di famiglia.

TRIESTE, 24 febbraio 1913.

La famiglia prega di essere dispensata da visite di condoglianza e dall'invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La famiglia Saridachi commossa ringrazia sentitamente tutte quelle pietose persone che in vario modo cooperarono a lenire il suo immenso dolore. Vada poi uno speciale ringraziamento alla Spettabile Direzione ed ai signori professori del Ginnasio comunale.

Emanuele e Caterina Reiter anche a nome dei figli e parenti annunciano addoloratissimi agli amici e conoscenti l'avvenuta prematura morte della loro amatissima

Carluccia.

Budapest, 21 Febbraio 1913.

Il presente serve quale partecipazione diretta

†

LUCIA CAU

nata GAZZET

spirava quest'oggi nel pomeriggio dopo brevi sofferenze munita dei conforti religiosi.

L'addoloratissimo consorte GIOVANNI, i figli GIUSEPPE, FERDINANDO (assenti), ANTONIO, ANNA mar. GOTTI, EMMA mar. FELICETTI e MARIA mar. SCHNIDERSICH a nome pure dei generi, dei nipoti e degli altri congiunti dànno parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 26 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio dalla via dei Leo N. 14.

Trieste, 24 Febbraio 1913.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

I sottoscritti, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria della loro amata ed indimenticabile madre

DOMENICA Ved. BULLO

Fratelli BULLO fu ANTONIO.

Pirano, 24 febbraio 1913.

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano sentitamente amici, conoscenti e tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero partecipare alla loro sciagura.

Vada un grazie pure all'esimio **dott. Guido Mann,** che con fraterne e disinteressate cure seppe lenire le sofferenze del caro estinto.

FAMIGLIE

FONTANA, ZANUTTIG, de LANZA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

STANZA ammobiliata, netta, due letti affittasi primo marzo. Commerciale 10. 6772 E

STANZA elegantemente ammobiliata con o senza vitto affittasi. Via Piccolomini 2, porta 22. 8209 E

STANZA ammobiliata affittasi. Farneto 43, terzo, porta 22. 6764 E

STANZA elegante, bagno, luce elettrica, vitto finissimo, affittasi. Nuova 9, p. 11. 8201 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, gas, affittasi. Tiziano 9, porta 9. 8199 E

STANZA splendida ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente presso famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 6703 E

STANZA bene ammobiliata affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 6685 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi a distinta signora. Indirizzo al Piccolo. 6689 E

STANZINO affittasi prontamente. Rivolgersi via Rossetti 15, pp. 8115 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi presso signora sola. Farneto 33, II, porta 14. 8117 E

STANZE (due) ammobiliate ingresso libero affittansi prontamente, escluse donne Per informazioni rivolgersi via Farneto 31, buffet. 6643 E

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi. Olmo 6, porta 7. 6820 E

STANZETTA vuota, ingresso scale, vista Corso, soleggiata, affittasi pei primi marzo. Corso 28, ultimo piano. 8299 E

STANZA ammobiliata per due persone maschili affittasi prontamente. Toro 14, secondo. 8292 E

STANZA ammobiliata, vitto, affittasi prontamente. Belvedere 2, porta 11. 6832 E

STANZA vuota, davanti, comodo cucina, affittasi. Azeglio 28, porta 11. 8306 E

STANZETTA ammobiliata, volendo vitto, affittasi. Canova 13, terzo, porta 16. 6828 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Molino piccolo 7, porta 19. 8221 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, gas, vicinanza stazione Meridionale, affittasi prontamente a persona ceto civile. Indirizzo al Piccolo. 6712 E

STANZA ammobiliata, buonissimo vitto, cor. 60 affittasi. Raffineria 11, quarto. 8200 E

STANZE belle, con buonissimo vitto, per due signore distinte, da affittare. Acquedotto 75, terzo, sinistra. 6775 E

STANZA ammobiliata sul davanti affittasi, Via Tintore 8, II, sinistra. 8214 E

STANZE, una, due, bellissime, ingresso libero, affitta signora anche a vedovo con figli, volendo vitto. Via Zovenzoni 5, II. 8220 E

STANZA elegante, ammobiliata, affitta prontamente distinta signora. Bachi 17, II, sinistra. 6683 E

STANZA bene ammobiliata con stufa, massima nettezza, affittasi. Commerciale 8, porta 5. 8101 E

STANZA vuota, soleggiata affittasi a signora o signorina. Tiziano 11, III, destra. 8157 E

STANZA bene ammobiliata affittasi presso signora sola. Tor San Piero 4, I. 8179 E

STANZETTA affittasi Barriera 27, III, porta 11. 8166 E

STANZA ammobiliata, vitto buonissimo darebbesi prontamente o pel 1. marzo a distinto signore. Indirizzo Piccolo. 6734 E

STANZETTA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Olmo 12, I, destra. 8111 E

STANZA e stanzetta volendo vitto affittansi. Michele 11, II, destra. 6742 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Corso N. 10, terzo, porta 8. 8188 E

STANZETTA ammobiliata affittasi. Molin piccolo 6, III. 6750 E

STANZA ammobiliata affittasi. Corso 45, IV, sinistra. 8180 E

STANZE quattro, cameretta, dispensa, soffitta soleggiate, centro affittansi. Indirizzo al Piccolo. 6723 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente una, due persone, volendo vitto. Arcata 14, II, destra. 8184 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - F -

STANZA ingresso libero, per scrittoio, paraggi Belvedere, Caserma, cercasi. Offerte al Piccolo sub «A. B. 20». 8223 F

STANZA pulita con vitto cerca impiegato stabile. Offerte «F. C.» al Piccolo. 8144 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, cerca prontamente distinto signore (pressi Chiozza, Ospedale, Barriera. Offerte con prezzo sub «Comodità 30» Piccolo. 8100 F

STANZA ammobiliata cercasi per primo marzo paraggi Barriera. Offerte con prezzo «1234» Piccolo. 8182 F

ISTRUZIONE

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - G -

ADULTI! Stasera 8.30 istruzione danza. Venerdì prossimo festino. Ritirare inviti giornalmente. Daquino, Stadion 6, telefono 473-VIII. 8174 G

ASSOLTO reali, distinzione, istruisce scolari classi inferiori. Offerte «Pratico», Piccolo. 6784 G

ADULTI! Stasera ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Modugno. 8140 G

ADOLESCENTI! Martedì, venerdì ore 6 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro-Renato Modugno. 8139 G

BERLITZ-School, via Sanità 10, I piano, imparate le lingue straniere alla «Berlitz-School corone dieci, dodici mensili, ufficio traduzioni. 11214 G

CONTABILITA', tenitura di libri, corrispondenza, lingue italiana, tedesca, stenodattilografia (scrivere celerissimamente a macchina) corone 7, 10 fino a 20 mensili. (Giornalmente lezione). Studio Cernè, Stadion, 11. 11722 G

CHITARRA, mandolino, violino, chiunque apprende entro due mesi, con metodi celerissimi. Corso 28, ultimo piano. 8300 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. G

ITALIANO, francese dà lezioni singole e riunite distinta signorina che parla anche tedesco. Offerte «Diploma» Piccolo. 8183 G

MAESTRO diplomato insegna tedesco, corrispondenza, ripetizione materie scolastiche. Acquedotto 9, III, destra. 6732 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 8234 G

STUDENTE tecnico, istruisce ragazzi scuole medie, cittadine, cinque corone mensili. Offerte «Matura» Piccolo. 12460 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - H -

ANELLO con piccoli brillanti e zaffiro smarrito nel tratto da Riva Grumula, piazza Giuseppina, via Cavana fino a Madonna del mare. Generosa mancia portandolo nel negozio commestibili Clemente Zenaro, piazza Giuseppina. 8131 H

BRACCIALETTO oro iniziali N. N. smarrito. Buona mancia a chi lo porterà Donato Bramante 10, p. II. 8105 H

BRACCIALETTO oro, filetto, 1 pietra rossa, 2 perle, carissima memoria, smarrito. Onesto rinvenitore riceverà mancia superiore al valore portandolo via Fabbri 8, III, porta di mezzo. 8303 H

BROCHE argento, ferma spada, tre pietre bleu, smarrito giovedì. Trattandosi cara memoria, mancia superiore al valore consegnandolo indirizzo Piccolo. 6583 H

CALZONI tagliati, un paio, smarrì garzona povera. Onesto rinvenitore pregato portarli Via Maurizio 9, I. 6807 H

OROLOGETTO d'argento smarrito sabato sera. Trattandosi ricordo persona morta pregasi onesto rinvenitore portarlo Società «Yost» volti di Chiozza, verso mancia. 6720 H

PENDENTE orecchino mancante una pietra smarrito durante il tragitto Piccardi-Barriera. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6675 H

PORTAFOGLIO contenente importo di denaro e fotografie smarrito. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6824 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

5 cent. la parola - minimo 50 cent. - I -

APPARTAMENTO due stanze, camerino cucina, acqua, gas o luce elettrica cercasi prontamente. Offerte «Quartiere netto» al Piccolo. 11926 I

APPARTAMENTO sei stanze, giardino, possibilmente centro, cercasi 24 agosto. Offerte «Centro» Piccolo. 6827 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina cercasi. Offerte «Marzo 8178» Piccolo. 8178 I

APPARTAMENTINO soleggiato, comfort moderno, centro, cercasi per agosto. Offerte sub «Coniugi soli» Piccolo. 6746 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, comfort, soleggiato, bella vista, primo piano o ascensore cercasi per agosto da distinta piccola famiglia. Offerte al Piccolo «C. D. 11871». 11871 I

CAMERE due, camerino e cucina cercansi per aprile pressi Barriera, casa nuova o quasi. Offerte al Piccolo sub «Mario». 8213 I

CAMERE due, camerino, cucina, principio Acquedotto, Stadion, Carducci, Nuova, S. Lazzaro, S. Giovanni o vicinanze I II piano cercasi 24 agosto. Offerte «Preme» Piccolo. 6782 I

STUDIO fotografico con appartamento 4-5 stanze cercasi per agosto. Offerte prezzo sub «Appartamento 6694» Piccolo. 6694 I

VILLA oppure piccola campagna, cercasi in affitto, eventualmente comprerebbesi. Mediatori esclusi. Offerte sub «Diretto 8002» al Piccolo. 8002 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ecc.

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - L -

APPARTAMENTI da tre, quattro stanze, camerino, cucina, affittansi 24 agosto. S. Michele 11. 6456 L

APPARTAMENTI (due) di 3 stanze, stanza bagno e cucina, affittansi per il 24 agosto 1913. Rivolgersi all'Excelsior Palace Hotel. 6640 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Martiri 24. Rivolgersi: Via S. Giovanni 7, I. 6667 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Rossetti 51 A. 11620 L

APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, sulla via, adatto bureau, ambulatorio, abitazione, lift, gas, elettricità, subaffittasi. Via S. Nicolò 34, II. rivolgersi portinaio. 11308 L

APPARTAMENTO elegante d'affittare pel 24 agosto 4 stanze, bagno, dispensa, camerino, cucina, cantina cor. 1104, più acqua quinto piano. Detto al quarto piano medesimi locali, più grande poggiuolo cor. 1297, acqua separata. Salita elettrovia 332. 6752 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente. Via Manzoni. Rivolgersi: Istituto 24, I. 8193 L

APPARTAMENTO due stanze, cucina, acqua, affittasi, 46 corone. S. Maurizio 2. 8249 L

APPARTAMENTO chiaro, soleggiato, camera, cucina, acqua, affittasi prontamente. Salita Promontorio 8, IV. 8307 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi agosto. Largo Santorio 2 6687 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, soffitta, acqua, gas, affittasi prontamente. Piazza Valle 2, I. Rivolgersi via Nuova 9, Studio Sevastopulo. 12463 L

APPARTAMENTI via Miramar 29, quattro, dieci camere, stanza servitù, bagno, camerini, cucina, poggiuoli; elettricità, calefazione centrale, gas, acqua affittansi. Amministratore Musizza Via Ricci 10. 8190 L

APPARTAMENTO splendido subaffittasi prontamente sotto prezzo. Rivolgersi via Vittoria Colonna 6, III, 2-6 pom. 6710 L

APPARTAMENTO splendida vista, 2 stanze, camerino, cucina, gas subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 6719 L

APPARTAMENTI 4-5 stanze, comfort, I, III IV affittansi 24 agosto. Via Gatteri 11. 8150 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort moderno subaffittasi prontamente. Via Ruggero Manna 14, p. p. 8286 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, accessori, tutto comfort più moderno subaffittasi. Via S. Spiridione 7, terzo, sinistra. 6776 L

APPARTAMENTO splendido, 3 camere, cucina, acqua, gas. Via Media 7. 8227 L

APPARTAMENTO quattro camere, due camerini, cucina, cantina, closet, d'affittare. Rivolgersi casa via Kandler 7, portiere. 8231 L

APPARTAMENTI moderni, massimo comfort, due stanze, camerino, cucina affittansi prontamente in stabile signorile. Petronio 1. 8170 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, bagno, cucina, cantina, acqua, gas, ascensore, vista sul mare affittasi prontamente. Via Boccaccio 29. 8103 L

APPARTAMENTO splendido due stanze, cucina, acqua e accessori subaffittasi prontamente corone 500. Via Giulia N. 20. 8110 L

APPARTAMENTO cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, comfort modernissimo, affittasi agosto corone 1200, compreso accessori. Commerciale 44. 6747 L

CAMERA cucina da affittare, Via Coroneo n. 9. Rivolgersi portinaio. 8313 L

CASETTA in Gretta con veranda, orto, acqua Aurisina affittasi per agosto. Indirizzo Piccolo. 6682 L

CAMPAGNA affittasi prontamente casa con godimento passeggio in grande campagna, dieci stanze, una sala, due cucine, grande cantina, numerose soffitte, legnaia, terrazza, distanza quindici minuti dalla Piazza Grande. Informazioni Paris Comp. Piazza Tommaseo 4, II piano. 6793 L

LOCALI splendida posizione, centro città, uso negozio od ufficio affittansi per 24 agosto 1913. Rivolgersi al signor Giacomo Klemenc, Via Carducci 8, II, ore 1.30-3 pom. 13470 L

LOCALE splendida posizione, due fori nei pressi del Palazzo del Lloyd, adatto negozio, magazzino, ufficio, affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6804 L

LOCALE vasto con giardino per trattoria, esiste già 70 anni, affittasi 24 agosto. Via del Pozzo N. 20, S. Giacomo. 8119 L

MAGAZZINO ora deposito stufe e magazzinetto corte affittansi 24 agosto. Maurizio 9. 8149 L

MAGAZZINO affittasi in Crosada prezzo mite; occasione. Indirizzo Piccolo. 6678 L

MAGAZZINO splendido adatto per industria metri 280, affittasi prontamente per cor. 1040 annue. Informazioni Corso 19, II. 8138 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore, caffè Nuova York. 6830 L

MAGAZZINO altissimo, metri 80, quadrati, due porte, affittasi. Chiozza 51. 8250 L

MAGAZZINO affittasi metri 80 quadrati, volendo più. S. Maurizio 2. 8251 L

MAGAZZINO in via Commerciale, angolo con la via Pauliana, sei fori, adatto per garage o lavoratorio affittasi pel 24 agosto. Rivolgersi Scala di via Pauliana 335, Troglauer, dalle 12-3. 6751 L

MAGAZZINO supera 280 metri quadrati, adatto anche per industria, affittasi per agosto. Via Remota 19. 6560 L

NEGOZIO un foro affittasi per agosto. Belvedere 22. 8028 L

NEGOZI, appartamenti 4-5 stanze, comfort affittansi 24 agosto. Valdirivo 36, angolo via Caserma. Informazioni Saulig, S. Nicolò 27, IV, 5.20-6. 8151 L

NEGOZIO, appartamento, villa; Barriera, affittansi prontamente. S. Nicolò 27, III 6774 L

NEGOZIO centralissimo, subaffittasi. Indirizzo Piccolo. 6352 L

STANZE (2-3) vuote, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente Valdirivo 36 angolo via Caserma. Informazioni primo piano. Visitare 10-11, 3-4. 8148 L

STANZE due, cucina, gas, orto, splendida villa affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6812 L

SCRITTORIO piccolo, pianterreno, vicino Borsa, con telefono diretto, affittasi. - Piazza Tommaseo, Latteria Verdi. 6790 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - M -

ATTACCAPANNI, camera pranzo, quercia, palissandro, mogano, matrimoniali, signorili, lavorazione accurata, rilasciasi garanzia scritta, offre intagliatore, prezzi vera «rèclame». Madonna Mare 8. 6843 M

ARMONIUM possibilmente con pedaliera, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6818 M

ARMADIONE per archivio, credenza camera letto una persona e mezza, tavolo pranzo rotondo, nuovo, macchina ricamo vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 6810 M

BRILLANTI solitari straordinario splendore orecchini vendonsi sole corone 350; anello brillante 70. Indirizzo Piccolo. 6680 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6664 M

BARCA a remi e vela cercasi. Offerte Piccolo «Barca 8156». 8156 M

CARROZZELLA «Sport» per bambini, vendesi. Acquedotto 63, tappezziere. 8310 M

CAMERA pranzo, matrimoniale, quercia, noce, nuovissime, moderne, stagionate, lavorazione finita, vendonsi grandiosa occasione, sposi. Acquedotto 49, mezzanino, sinistra. 6842 M

CAMERA matrimoniale, intagliata, nuova poltroncine, ottomana, trumeau con specchio vendonsi prezzo conveniente. - Gatteri 31, quinto. 8302 M

CAMERA pranzo, signorile, due finissime matrimoniali, singoli mobili vendonsi, rara occasione. Gatteri 44, primo, p. 10. 8301 M

CAMERA matrimoniale mogano finissima, altra massiccia olmo, credenza, toilette, chiffonniers, letti, altri mobili vendonsi vera convenienza. Canova 21, porta 5. 8303 M

CUCINA moderna verniciata, con marmi, vende falegname. Via Ferriera 25. 8159 M

CUCINE moderne, laccate, bianco e singoli pezzi, vende falegname. Farneto 26. 8245 M

CAPPOTTI modernissimi, vestiti, uomo, signora, bluse, scarpe, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8264 M

CANTONALE e servizio giapponese vendonsi, occasione. Piazza Borsa 8, II scala, porta 10 (dalle 9-2). 12469 M

CUCINE signorili, solidamente eseguite, laccate, marmi rossi, bianchi, lavorazione garantita, vende falegname, Canova 22, Cucit. 8233 M

CUCINE splendide, massimo buon prezzo, solidamente eseguite vende falegname, via Boccaccio 16. 8252 M

CREDENZA da cucina, altre mobilie vendonsi. Informazioni Farneto 31, buffet. 6780 M

CANAPE' usato, vendesi, buon prezzo. Via Gatteri 34, II, p. 8, 9-11. 6781 M

CAMERA matrimoniale, stanza pranzo, vendesi, prezzi reclame. Ireneo 4, falegname. 8237 M

CAMERA matrimoniale, moderna, nuovissima, con cristalli, vendesi corone 450. Risorta 7, primo, sinistra. 8287 M

CAMERA matrimoniale, moderna, nuovissima, costò 886, vendesi occasione cor. 450. Madonnina 34, primo. 8288 M

CARRETTI a due ruote vendonsi buon prezzo. Via Tesa 8. 6806 M

CAMERA da letto matrimoniale, moderna con cristalli vendesi prontamente causa partenza, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 6802 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, chiara, a prezzo occasione, cor. 300 vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6811 M

CAMICIE fine, bellissime per signora vendonsi occasione. Accordansi facilitazioni pagamento. Ugo Foscolo 6, II, destra. 8134 M

CANARINI (Harzseifert) splendidi cantori, femmine garantite per razza vendonsi. Via Commerciale 329, porta 20. 8122 M

DIVANETTO, poltroncine, palma, regolatore, quadri, «ètagere», vendonsi prezzo qualsiasi. Piazza Ospedale 4, porta 13. 6805 M

DIVANO con specchio, nuovissimo, vendesi. Maiolica 16, III, destra 4-6. 8236 M

DENTIERE vecchie e spezzate aggiustansi a qualunque prezzo ancora oggi e domani. Ghega n. 8, porta 12. 8189 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, nonchè platino ed oro acquistansi ai massimi prezzi. Teichler, via Artisti 10, II. 5914 M

ENTREE, lampade a gas, mobili da cucina, scrittorietto, prontamente vendonsi, occasione ecc. ecc., esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 13476 M

MOBILI cucina vendonsi buona occasione. Piazza S. Francesco 1, II. 8123 M

MACCHINA Singer moderna vendesi prezzo mitissimo. S. Francesco 40, I. 6724 M

MACCHINA da scrivere «Victor» scrittura visibile, due colori, vende con garanzia. Stabilimento grafico, Mattulich, via Ponterosso 9, I. 8319 M

MOBILI da cucina, stile moderno, vendonsi. Via Guardia 11, falegname. 8304 M

MOBILI da due stanze e cucina, vendonsi con affittanza. Farneto 31, Informazioni buffet. 6779 M

PIANINO nero, finissimo, vendesi. Via Benedetto Marcello 4, porta 7. 12465 M

PIANOFORTE quasi nuovo, vendesi causa trasloco; rivenditori esclusi. Indirizzo al Picolo. 6547 M

PALETOT, vestito da uomo vendonsi, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6834 M

PIANINO noce americana, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 6838 M

MOBILI, chiffonniers, lavamano, tavolo, trumeau con grande specchio, quadri, divano vendonsi. Via S. Spiridione 1, III, porta 12. 8203 M

PIANINO (nero) corde incrociate, moderatore vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23. 6839 M

PIANINO nero, corde incrociate, stanze da letto, suste, materassi, stanze da pranzo, pulti, librerie, divani, vasca e scaldabagno a gas. Quadri di Malacrea e del De Rosa, ed altre merci, vendonsi a prezzi modicissimi in seguito a volontaria liquidazione. - Piazzetta Scuole israelitiche 4, magazzino. Ehrenfreund. 12475 M

PIANINO usato, fabbrica Berlino, ottimo, vendesi. Vasari 18, terzo, sinistra. 6817 M

PIANINO stupendo, voce eguale pianoforte vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6767 M

PIANO a coda, buonissimo, vendesi causa trasloco. Passeggio S. Andrea 28, I. 6760 M

PIANO per studiare cercasi presso famiglia o stabilimento, pagando. Offerte «Gerundio» Piccolo. 8219 M

PIANOFORTE vendesi prezzo mite. Rivolgersi piazza della Cattedrale N. 3, pianoterra. 6717 M

QUADRO artistico bellissimo vendesi. Da visitarsi dalle 2-4 Carducci 36, II, destra. 6744 M

QUADRI bellissimi di A. Fittke vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6702 M

PIUME (2) struzzo nere bellissime vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 6745 M

STOLA e manicotto di pelliccia per signora nuovi, sottana satin vendonsi occasione. Accordasi facilitazione pagamento. Ugo Foscolo 6, II, destra. 8133 M

STANZA completa da pranzo, stanza completa da letto e diversi altri mobili, tutto buonissimo stato, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6366 M

TAVOLO quadrato moderno, altri oggetti vendonsi. Paduina 8, porta 11. 6715 M

TAVOLINO bellissimo per salotto, intarsiato madreperla vendesi corone 20. Indirizzo Piccolo. 6708 M

UNIFORME commissario bordo cercasi. - Offerte con prezzo sub «Uniforme» Piccolo. 8311 M

VIOLINO vecchio, intiero, voce sonora vendesi. Corso 28, ultimo piano. 8298 M

VESTITI usati, mobili, cianfrusaglie comperansi. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8185 M

VESTITO da uomo e da donna vendonsi. Via Michelangelo N. 631, III piano. 8118 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - N -

BOTTEGHINO, buona posizione, vendesi oppure affittasi. Rivolgersi Corso 39, portiere. 8304 N

CINEMATOGRAFO avviato vendesi. Offerte «Cinematografo 14» al Piccolo. 8175 N

CAFFE' avviatissimo, accertato guadagno, 500 mensili, vendesi condizionatamente a prova, per corone 18.000. Petronio Rosa, Caffè Olimpo. 8291 N

DECRETO di trattoria, anche di territorio cercasi. Offerte a «Plata» Hotel Moncenisio. 6650 N

DECRETO spaccio vini con fermativa cercasi in affitto. Offerte «Donato» al Piccolo. 8265 N

LAVORATORIO da bandaio bene avviato in buonissima posizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 6677 N

LATTERIA vendesi causa malattia a prezzo conveniente. Comicoli 10, porta 10. 6725 N

MAGAZZINO avviatissimo vendesi causa morte, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 6821 N

NEGOZIO manifatture centrico vendesi 12.000, A conto 4000, rimanente rate. Indirizzo Piccolo. 6701 N

MUTUI personali, restituzione in rate mensili. Nessuna spesa anticipata. Giornalmente dalle 12-4. Via Torsanpiero 12, mezzanino 2. 10160 N

PENSIONATA cerca cor. 100, buon interesse. Offerte «Ida» al Piccolo. 8305 N

PRESTITO corone 500 cercasi prontamente; buon interesse, tutta sicurezza. Offerte «Gigante» Piccolo. 8277 N

SENSALE per mutui, abile, cercasi prontamente. Offerte sub «B. K. 5» fermo posta centrale. Francoforte s/Meno. 86698 N

TRATTORIA vendesi o appaltasi; ottimo affare. Vendita 350 ettolitri liquido. Escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6692 N

10.000 corone seconda intavolazione sopra villa, giardino al mare in provincia cercansi. Offerte sub «Dobrosa» Piccolo. 8127 N

100.000 corone prima intavolazione cercansi sopra stabili in provincia. Offerte «Scagliari 8128» Piccolo. 8128 N

20.000 terza intavolazione, dopo 55.000, cercansi per sostituire mutui scadenti. Indirizzo Piccolo. 6766 N

20.000 corone seconda intavolazione dopo prima cor. 50.000 cercansi prontamente sopra stabile moderno città, pagando buon tasso. Offerte «Tasso buono» Piccolo. 8169 N

3-5000 corone impiegherebbersi in seria azienda commerciale. Offerte «Tacita partecipazione» Piccolo. 8168 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - O -

CASA presso i cimiteri, franca d'imposte, rende 11½% vendesi prezzo corone 6500. Offerte «Direttamente» Piccolo. 8242 O

CASA a Grado vendesi per divisione eredità cor. 15.000, rendita 3500. Indirizzo Piccolo. 6716 O

CASETTA con campagna Rozzol vendesi piccolo saldo. Chiozza 81. 8176 O

CASETTA città, rendita cor. 3500, vendesi cor. 28.000. Offerte «Spartizione eredi», Piccolo. 8215 O

FONDO da affittare con fossa per calce, pozzo e magazzini. Rivolgersi Montegani, Caffè Progresso. 8230 O

FONDO tese 300, rione centrale, vendesi urgentemente un terzo sottoprezzo. Offerte «Pagamenti» Piccolo. 8279 O

FONDO 143 tese a mezzogiorno vendesi. - Rivolgersi Via Carducci 43, negozio ferramenta. 8283 O

STABILE vendesi a saldo 15 mila tre anni esente imposte, ottimo affare, causa cambio di dimora. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 6691 O

STABILE forte rendita, franco imposte, comfort moderno, vendesi prezzo corone 22.000, rendono 17% garantito. Offerte «Eccezionale combinazione» Piccolo. 8172 O

STABILE villa di rendita, con annesso giardino in salubre e signorile posizione città, tutto comfort, vendesi causa trasferimento del proprietario, condizioni vantaggiosissime prezzo cor. 96.000, saldo contanti cor. 26.000; differenza rimane proprietario intavolata condizioni favorevoli. Offerte «Utile comodità» Piccolo. 8171 O

VILLINO piccolo, splendida posizione, centro città, composto di pianoterra, 1 piano, vendesi prontamente causa ritiro, corone 18.000, saldo corone 8.000, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo, ore 1-2, 5-6. 6758 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - P -

AMMOBILIERETE magnificamente, risparmiando; persuadersi, visitando deposito mobili. Giovanni Zanchi, Carducci, Sorgente 5, prezzi fissi modicissimi. 8254 P

ARGENTERIA, oreficeria vendesi ratealmente, settimana, mese, occasione. Offerte «Convenienza 8145» Piccolo. 8145 P

BLUSE, pezzo seta, stoffe vestaglie, vestiti inglesi signora, biancheria confezionata, telerie, vendonsi pagamenti settimanali mensili. Gatteri 19, I. 6825 P

BURRO genuino, giornalmente fresco, in pacchi postali da 5 chilogrammi cor. 9, franco rivalsa. Matrai Armin, Nagyszalonta 102, Ungheria. 13294 P

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il Fytosan, tè solvente. Farmacia Zanetti, via Nuova 41. 13299 P

DAME compagnia, camerieri per trattoria tenitore libri, cauzione cor. 1000, un cameriere signorile, buonissimi attestati, cameriere per bagni, offronsi; cuoca italiana ed una ragazza fina per tutto, buonissima paga, cercansi prontamente. V. S. Nicolò N. 18. 8285 P

DIVANI letto, divani grandi, piccoli, riposè materassi, suste vendonsi occasione. Farneto 15, tappezziere. 8191 P

GRAMMOFONI Zanetti, soltanto primarie, conosciute fabbriche, ogni garanzia, ultima novità ;dischi triestini proprie assunzioni. Emporio grammofoni Zanetti, via Cavana. 6740 P

GRAMMOFONI Helvetia, i più perfetti e più ricercati grammofoni del mondo! Motori originali svizzeri di miracolosa precisione. Dischi sempre ultime novità; proprie e speciali recenti assunzioni delle premiate canzonette triestine, prossimamente. Pathè, grandissimo arrivo; immenso deposito. Ogni prezzo, ogni genere corrispondente al desiderio di ognuno! Pagamenti rateali. Helvetia, Barriera 19. 8295 P

LASTRE applicansi a domicilio, prezzi modici. Negozio vetrami Giulia 7. 6757 P

MIELE naturale garantito puro, in vasi di latta da 5 chilogrammi cor. 5.60 spedisce a massima soddisfazione J. Kleiner, Podwoloczska N. 358, Austria. 13298 P

MELE da tavola, merce sana, buona, un pacco postale cor. 2. Da 25 chilogrammi in più cent. 30. Burro fresco cor. 2.80 il chilogramma. Salcicce casalinghe cent. 36 paio. Galline stiriane grasse cor. 3. Carrè maiale affumicato cor. 2, franco imballaggio. Johann Jerkovic, Versandtgeschäft, Leibnitz, Stiria. 13292 P

NELLA convalescenza dopo influenza ed altre malattie prendasi l'ottimo liquore ricostituente «Bioblobin» di gratissimo sapore. Trovasi in tutte le farmacie. 6587 P

OLIO puro, oliva naturale, spedisco in vasi franco posta verso rivalsa, corone 8.90 per 5 chilogr., corone 17.50 per 10 chilogr.; restituendomi il vaso. - Matteo Cattunar, premiato oleificio, Verteneglio. 13295 P

OGGETTI d'oro, d'argento e regolatori vendonsi ratealmente. Offerte «Comodità 8152» Piccolo. 8152 P

PIUMISTA di Vienna si traslocò dalla via Barriera 4 in piazza Goldoni 5, I p. Tiene ricco assortimento di pleureuses, piume, fiori, fantasie, nuovi modelli di Parigi e Vienna. 6726 P

REFOSCO Moscato, Asti, Champagne squisiti spumanti; nonchè ricca bottiglieria vini dessert, medicinali, liquori, rosoli, amari, spiritosi e sciroppi. Iurcev, Acquedotto 9. 3380 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5648 P

SCIROPPO pettorale, efficacissimo nella tosse, catarro bronchiale. Farmacia, Piazza S. Francesco. 6246 P

TRAFORO legname bellissimo, passatempo utile e dilettevole, vendesi. Scorzeria 4. 6185 P

VESTITI fatti uomo, sacchettoni, grevi, scarpe, stivali signora, uomo. Anche pagamenti rateali. Prezzi convenientissimi. Via Antonio Caccia 6, primo. 6738 P

VESTITI, mantelli, blouse, gonne, vestaglie da signora e fanciulle, arrivate le più recenti novità primavera 1913. Jesi Barriera 15. 8284 P

VITELLO cor. 1.60, 1.80, 2.— chilogr., macelleria Perlatti, Rossini 12. 6840 P

VITELLO 1.44, 1.60, 1.80, coscetto 2, senza osso 2.40, 2.80. Macelleria Nichetto, Barriera vecchia 4. 11901 P

VINO di pomi, Apfelmost, centesimi 40 al litro in bottiglie chiuse, da 1 e mezzo, 1. Bibita eccellente e sana. Da 6 bottoglie in poi franco domicilio. Deposito Via Coroneo 9, sinistra. Telefono 1056. 6579 P

DIVERSI

6 cent. la parola - minimo 60 cent. - R -

TRILBY. La tua bontà è infinita, sublime il tuo amore. Gioisco al pensiero di rivederti presto. Grazie bambina mia. 8192 R

SPERANZA! Senza dubbio, in ogni cosa sarò a tua disposizione. Scrivi spesso ed inviami quanto prima Tua promessa!... Ardentissimi, sempre tuo V. O. 8320 R

SE non matto, allora ben vigliacco colui che offende una donna in tal modo senza conoscere il suo carattere. 8136 R

NERINA: attesi due giorni invano. Aspetto oggi. Saluti. 8210 R

2327. Giace una. Scusa lungo silenzio. I più cari saluti. 8324 R

TRIESTE. Parte mia fatto. Temo indovinare altrui. Comunque, tutto informami. Sincero povero. 8290 R

IMPIEGATO ventottenne italiano, sano, serio, colto, ottima posizione, contrarrebbe matrimonio con benestante signorina o vedova qualità corrispondenti. Ricerca cortesemente escludere scherzi. Segretezza assoluta. Gentili sub «Umberto» posta restante centrale Trieste, verso scontrino. 8108 R

BERTO. Grazie infinite; fa il possibile di trovarci a P.; non vengo volentieri a G. Speriamo in tempi migliori. Eternamente tuo O. 8185 R

RAVENNA. In risposta bacio ancora le sacre reliquie della morta. 8318 R

MATRIMONIO contrarrebbe venticinquenne, distinto, con posizione sociale elevata, con giovane signorina di distinta famiglia. Escludonsi anonime. Sub «Trieste» posta Borsa. 12476 R

MATRIMONIO contrarrebbe pensionato, 30 anni, con signorina oppure vedova 1a quale possieda qualche commercio, possibilmente negozio commestibili. Serietà. Scrivere «Pensionato» posta restante centrale. 8207 R

MEMORIA 1910. Lettera S. P. sarai sempre pronta per una spiegazione sincera ore 3 pom.? Pregasi ritirare Tu.... Saluti. 8161 R

MATRIMONIO contrarrebbe tosto impiegato dello Stato, 35.nne, diritto pensione, con signorina bene educata, che lo togliesse da imbarazzi finanziari. Scrivere verso scontrino sub «Sarmiento» posta centrale. 8125 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane operaio con ragazza onesta. Scrivere «A. B.» posta centrale. 6696 R

GIOVEDI' 2. Attesi venerdì, attenderò anche oggi ore 4 solito luogo. 8309 R

ASTRO. Io nulla ricevuto! Finchè a quattr'occhi non si parlerà, mistificazione resterà, ciò che ad altri conviene e gran piacere fa. 6686 R

DIARIO. Buon giorno cara; ritiri fermo posta centrale, suo nome. B., e saluti. 8323 R

BARI. Non avendo avuto occasione di parlarti, aspetto infallibilmente di vederti ancora oggi. O. 6743 R

MERCEDES prega una risposta al signor Antonio B. 8202 R

MATRIMONIO desidera contrarre giovane ventiseienne, di buona famiglia con signorina. Scrivere «Serietà» fermo posta Piazza Borsa. 8321 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane signorina, bella presenza, seria, onesta, priva di conoscenza, con signore serio buona posizione, dai 24 ai 32 anni. Offerte con fotografia, serietà e segretezza non anonime «Lina 466» posta centrale. 8143 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 11-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 26 corr. dalle ore 9-12.

Ceste di vimini, portamonete, borsette, portafogli, portasigari, necessario da viaggio, museruole, collarini, fruste, borse, ed altri oggetti in pelle.

Dalle 3-6 pom.: Una grande quantità di stivali per signori, signore e bambini.